

ENTE

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)*

CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA SU00273

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 2) *Titolo del progetto (*)*

RIPARTENZA GIALLO CIANO 2023

- 3) *Contesto specifico del progetto (*)*

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto ()*

• Contesto

Il contesto nel quale il presente progetto RIPARTENZA GIALLO CIANO 2023 verrà realizzato, è il territorio che da un punto di vista amministrativo, interessa **tre grandi province della regione Toscana: Arezzo, Siena e Grosseto**. Nonostante la loro diversità morfologica, territoriale e sociale, esse ricadono tutte nell'Azienda USL Toscana Sud Est. I dati riportati ufficialmente dalla Centrale Operativa 118 USL Toscana Sud Est, relativi al totale dei trasporti effettuati nel 2022 sono i seguenti:

AREZZO: Trasporti Urgenza- Ordinari = **87.563** /Trasporti Urgenza= **43.818**

SIENA: Trasporti Urgenza- Ordinari = **64.193**/ Trasporti Urgenza= **30.468**

GROSSETO Trasporti Urgenza- Ordinari =**48.410**/ Trasporti Urgenza=**15.478**

Soffermandoci sulle tre province citate possiamo notare come l'apporto delle Misericordie in tutto il territorio, mostra queste realtà come *l'unica risposta per lo svolgimento dei servizi alla comunità*, con spirito volontaristico e di sussidiarietà orizzontale. Ecco che uno degli obiettivi di questo progetto sarà quello di dare una risposta significativa alle diverse esigenze provenienti dalle comunità di questi territori dove, a fronte dei medesimi bisogni, sono necessarie risposte organizzative con una diversa articolazione.

• Bisogni/aspetti da innovare

In questo contesto, i bisogni più urgenti saranno quelli di:

- Assicurare fabbisogni sanitari per accesso alle prestazioni sanitarie a tutta la popolazione (in particolare anziani e disabili);
- Accesso alle prestazioni sanitarie per tutta la popolazione anche quelli non assicurati dal sistema pubblico;
- Promuovere informazione sanitaria sulle modalità di accesso alle prestazioni sanitarie

L'intera **Provincia di Arezzo**, è costituita da **20 Confraternite di Misericordia** limitrofe al capoluogo (**Misericordia Arezzo, Monte San Savino, Subbiano**), le confinanti vallate del

Casentino (Misericordia **Bibbiena e Poppi, Stia**), del Valdarno (**Castelfranco di Sopra, Della Valdambra, Faella, Loro Ciuffenna, Montevarchi, Pian di Scò, San Giustino Valdarno, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini**), della Valdichiana (Misericordia **Camucia, Castiglion Fiorentino, della Val di Pierle, Lucignano**) e della Valtiberina (Misericordia **San Sepolcro**). La provincia di Grosseto è costituita da 9 **Confraternite di Misericordia**, che hanno sede nella vasta provincia che si estende nella parte più meridionale della Toscana: **Misericordia Albinia** (frazione del Comune di Orbetello), **Grosseto, Manciano, Buriano** (Castiglion della Pescaia), **Cinigiano, Castel del Piano, Arcidosso** (questi ultimi, Comuni dell'amiatino), **Paganico** (frazione del Comune Civitella di Paganico) e **Porto Santo Stefano** (capoluogo nel Comune di Monte Argentario). In ultimo la provincia di Siena che vede intorno all'Associazione Siena Soccorso raggruppate le **14 Confraternite** di Misericordia della Provincia (**Misericordia di Acquaviva, Castellina Scalo, Celle sul Rigo, Chianciano Terme, Colle di Val d'Elsa, Montalcino, Monticiano, Piancastagnaio, Poggibonsi, Rapolano Terme, San Gimignano, Sarteano, Siena, e Torrenieri**). Seppur distanti e diverse tra loro, queste tre province hanno un contesto sociale che le accomuna, nonostante la loro grande diversità.

Aspetto sociale

Secondo i dati di ARS Toscana (2022), l'indice di vecchiaia nell'A.USL Sud Est è in rapporto di 232,04, superiore alla media regionale (219,91). Il progressivo invecchiamento della popolazione aumenta l'esigenza di servizi alle risposte dal sistema sanitario e di welfare. Con l'aumento della popolazione anziana aumenta il bisogno di assistenza di competenza dei servizi territoriali sanitari, sociosanitari e sociali, ma che spesso trovano risposta nel volontariato. La non autosufficienza rappresenta lo stato più evidente di bisogno legato alla popolazione anziana, sia per la programmazione socio/sanitaria che per l'impatto socio/economico sulle famiglie che determinano le numerose strutture per l'accoglienza presenti sul territorio. La nostra è, una delle regioni in Europa che è caratterizzata da un lato, da una forte presenza di persone anziane, dall'altro è legato alla disabilità. Nel **territorio Aretino** e provincia sono presenti soltanto 5 presidi ospedalieri che servono nel **totale 36 comuni ed una popolazione di 336.501** unità. Risulta evidente come nella dimensione dei numeri, la pianificazione dei servizi garantiti dalle Misericordie nel territorio (trasporti ordinari, trasporti sanitari, trasporti emergenza-urgenza, gruppo di Protezione Civile) costituisca l'elemento portante della risposta ai bisogni della popolazione. Il trend demografico dell'aumento dell'aspettativa di vita media, ha portato ad un progressivo invecchiamento della popolazione che, a loro volta ha determinato un aumento considerevole di malattie cronico degenerative di lungo corso. E' evidente nella dimensione dei numeri come la pianificazione dei servizi di emergenza/urgenza costituisca l'elemento portante della risposta ai bisogni della popolazione, in termini di risorse umane, mezzi e materiali. Entrambe le tipologie di servizi vengono garantiti dalla ASL grazie ad un rapporto convenzionale con associazioni di volontariato in attuazione di quanto previsto dalla legge regionale. In questo contesto si aggiungono circa il 21% di servizi di mobilità tra le strutture ospedaliere del territorio, in particolare dagli ospedali minori verso quello di Arezzo, dovuti alla centralizzazione in questo plesso ospedaliero della maggior parte dei percorsi diagnostici sia specialistici che strumentali. Il principale obiettivo è quello di sostenere e favorire il *diritto alla salute, all'accesso alle cure, al benessere generale della persona in difficoltà,*

attraverso servizi dedicati, formando personale motivato e qualificato e dando risposte in tempi rapidi. Anche nel territorio della **provincia senese** segnaliamo una forte incidenza di popolazione anziana. Dal punto di vista del contesto locale – a livello provinciale – la struttura della popolazione evidenzia un’incidenza della popolazione anziana del 33,4%, dato in lieve ma costante crescita dal 2002 (in cui era il 25%) ad oggi (+0,1% rispetto al 2020). Si tratta di un dato di contesto che ha un’influenza rispetto ai dati sulla cronicità, rispetto ai dati sugli accessi ai presidi ospedalieri e riabilitativi, alle strutture assistenziali etc. Si tratta cioè di un dato generale che, al di là della declinazione sul singolo territorio, ha un effetto di sistema in termini di peso sui servizi di welfare. Secondo i dati di ARS Toscana (2022), l’indice di vecchiaia nell’AUSL Sud Est cui appartiene il territorio provinciale di Siena, è in rapporto di 221,7, superiore alla media regionale (215,42). Il sistema di Misericordie Senesi copre circa il 60% delle necessità di trasporto programmato (trasporto ordinario) e la copertura dei punti di emergenza territoriale PET del 118 Senese. La gestione del sistema di emergenza/ urgenza eroga su tutto il territorio trasporti urgenti di organi e relative equipe espianti, trasporto protetto neonatale per area vasta, stand by per trasporti intraospedalieri. Oltre a ciò le Misericordie senesi offrono al sistema 118 il PMA (punto medico avanzato di 1° livello) in reperibilità partenza entro 15 minuti per le gestioni delle eventuali maxi emergenze che possono realizzarsi nel territorio di competenza. I servizi svolti dalla Misericordia riguardano in particolare dimissioni ospedaliere, assistenza infermieristica/riabilitativa non erogata dal servizio pubblico, o assistenza alla persona. Il territorio della **provincia grossetana** è caratterizzato da frazioni e piccoli centri urbani distanti dai principali presidi assistenziali non facilmente raggiungibili dalla popolazione che richiedono supporto nella mobilità e nell’accompagnamento. Servizi di trasporto ordinario, trasporto sociale, accompagnamento, servizi di prossimità ed a domicilio con il trasporto emergenza-urgenza 118 sono i servizi che le Associazioni grossetane compiono ogni giorno per la popolazione. Ponendo l’attenzione nell’entroterra, questo è caratterizzato da una dispersione territoriale e da una forte presenza di popolazione anziana. Questo comporta l’aumento di patologie croniche e della non autosufficienza con conseguenze negative sui servizi territoriali e sulla medicina dell’AUSL Sud-Est. Ecco che, in generale, il bisogno di assistenza legato alla cura delle patologie croniche, all’aiuto nei casi di non autosufficienza, al sostegno in caso di solitudine o isolamento sociale di competenza dei servizi territoriali sanitari, sociosanitari/ sociali, trovano risposta nel volontariato. Il quadro esposto attraversa, sia pure con dinamiche diverse, tutti i territori interessati dal progetto. Da questa constatazione scaturisce la necessità di organizzare un’attività di volontariato, strutturata, con un gruppo di operatori che possa garantire un adeguato livello di assistenza per l’accesso alle cure, per la socializzazione degli anziani dei disabili dei territori interessati dal progetto, in risposta sussidiaria alle difficoltà dell’assistenza pubblica.

- **Indicatori (situazione ex ante)**

Sulla base della cornice presentata, il progetto vocato al servizio del prossimo, si pone anche l’obiettivo di essere uno strumento di crescita per giovani con bassa scolarizzazione, attraverso un articolato percorso di conoscenza multi area, vissuto personale e formazione, volto a stimolare e consolidare la consapevolezza che ciascuno, con il proprio impegno, contribuisce a quella crescita individuale volta al raggiungimento di una piena partecipazione alla cosiddetta “cittadinanza attiva”. In Toscana, seppure con numeri in

diminuzione i dati sulla dispersione scolastica e il mancato completamento dei cicli di istruzione sono tutt'oggi di grande rilievo. Nel 2022 sono il 12,6%, gli abbandoni scolastici. Sono in forte incremento di giovani NEET fuori dalla scuola e fuori dal circuito lavorativo. Come si evince dall'analisi dei territori delle tre provincie toscane, nonostante il divario esistente, tutte le Associazioni si ritrovano, in percentuale, ad affrontare la stessa domanda per quanto riguarda l'emergenza territoriale con le difficoltà contestualizzate nel proprio "sistema di emergenza urgenza 118". L'omogeneità di questo impianto progettuale si fonda proprio sulla "lettura" del medesimo bisogno.

3.2) Destinatari del progetto (*)

I **destinatari diretti** di questo progetto sono tutti i cittadini che appartengono a categorie vulnerabili, a rischio emarginazione ed esclusione sociale, come anziani, disabili, persone in condizioni di disagio, minori e residenti non autosufficienti. A loro si aggiungono anche tutta la popolazione che si trova improvvisamente a vivere una situazione emergenziale e sanitaria di criticità e che richiede servizi di prossimità o che deve essere trasportate tempestivamente al Pronto Soccorso più vicino; Nel dettaglio si specifica che i destinatari del servizio di emergenza urgenza sanitaria potrebbero essere potenzialmente tutti gli abitanti delle tre provincie, a cui potrebbe dover trovare risposta il servizio di welfare leggero. Si tratta di persone che si trovano in sofferenza o impossibilitate rispetto all'autonomia del proprio vivere quotidiano, all'assolvimento delle proprie necessità di cura o di mobilità; dalla deambulazione temporanea e/o permanente a causa di patologie invalidanti, alla condizione di pazienti terminali non più ricompresi nelle cure ospedaliere ai centri di cura e di terapia, di persone anziane o con disabilità fisiche, neurologiche che non sono più in grado di recarsi in strutture o centri per la socializzazione. Ma parliamo anche di persone in età lavorativa che necessitano di assistenza per raggiungere il posto di lavoro, di giovani in età scolare che diversamente vedrebbero negato il proprio diritto all'istruzione, ad un futuro migliore. Si possono individuare anche i **destinatari indiretti**, ovvero le famiglie e la comunità dei territori coinvolti che beneficeranno, per mezzo di una rete strutturata, di risposte tempestive e efficienti alle domande di servizi assistenziali, di prossimità, di trasporto sociale e di emergenza/urgenza. Anche i giovani in Servizio Civile saranno beneficiari del progetto e con questo intendiamo anche Operatori Volontari con minori opportunità individuati nella categoria "bassa scolarizzazione". Ai ragazzi che svolgeranno il progetto sarà, infatti, offerta la possibilità di vivere un'esperienza formativa che permetterà loro di acquisire competenze specifiche utili anche in prospettiva di un inserimento nel mercato del lavoro.

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

- **Obiettivo**

Al fine della piena realizzazione degli obiettivi del programma a cui si fa riferimento, il progetto intende garantire la salute e il benessere dei cittadini indipendentemente dalla loro

età, attraverso un miglioramento dei servizi di assistenza socio-sanitaria, di trasporto sociale e di emergenza, di servizi di prossimità, mettendo a disposizione le risorse materiali e umane delle Associazioni che fanno parte della rete per migliorare e agevolare l'accesso ai servizi. Il progetto RIPARTENZA GIALLO CIANO 2023 risponde ai seguenti obiettivi specifici:

- Garantire la capacità di risposta alle persone in target di progetto, ai fabbisogni di accesso ai servizi socio-sanitari e assistenziali tale da garantire un accesso sicuro alla fruizione di tali prestazioni;
- Trasporti sanitari di emergenza urgenza svolti nel corso dell'anno solare;
- Migliorare la qualità della vita dei destinatari del progetto migliorando la loro condizione di mobilità;
- Alleviare il carico di lavoro delle famiglie che ospitano anziani sensibilizzando la società circa le condizioni di vita delle categorie svantaggiate;
- Sostenere i giovani con minori opportunità al fine di garantire lo svolgimento del progetto in uno stile inclusivo

• **Indicatori (situazione a fine progetto)**

- a) Continuità del servizio di soccorso sanitario e del servizio ordinario e di trasporto sociale
- b) Continuità dei trasporti emergenza/urgenza
- c) Numero dei servizi di trasporto ordinario ed emergenza con capacità di intervenire e mobilitare le risorse delle Misericordie presenti nella rete cercando di coprire un territorio più vasto possibile
- d) Aumento del numero di utenti volto ad arginare la solitudine.
- e) Numero di giovani con minori opportunità che alla fine del Servizio Civile Universale troveranno un'occupazione o avranno la possibilità di fare uno stage retribuito

Risultati attesi:

- assicurare il recupero nell'accesso alle prestazioni, diminuendo così l'impatto negativo dei fenomeni di abbandono delle cure e delle prestazioni assistenziali da parte dell'utenza;
- conseguimento di un aumento in numero di trasporti, nelle diverse specialità indicate, per singola Misericordia coinvolta

Soffermandoci con particolare attenzione alle Associazioni facente parti le 3 diverse province vediamo come:

Per le **Associazioni facenti parte la provincia di Arezzo**

La realizzazione di una rete sociale di assistenza alla popolazione della provincia, in sinergia tra le diverse realtà di volontariato comprendente i Volontari, il personale delle Misericordie, ed i giovani Operatori volontari, insieme ai volontari dell'Associazione A.D.A. è l'obiettivo principale che si vuole raggiungere. Insieme, diversi tra loro.

L'obiettivo del progetto è la somma di più obiettivi specifici di seguito dettagliati:

- **FORMAZIONE:** viene offerta agli operatori in servizio civile, l'opportunità di venire in contatto, di essere parte attiva, direttamente con tutte le realtà che si "prendono cura" della persona. Sarà possibile far maturare nei giovani la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, dei propri punti di forza, quelli di debolezza. Capire quale sia il proprio confine, la propria forza davanti a situazioni "particolari", non solo in termini di attività ma anche di partecipazione emotiva al fare. Un lavoro etico su se stessi, volto alla crescita della persona. Grazie ai ragazzi che già in passato hanno prestato servizio civile, particolare attenzione

verrà posta all'accoglienza degli operatori, che saranno affiancati da due psicologi nella gestione di eventuali conflitti nel gruppo di pari o con le altre figure esistenti nelle realtà associative.

Indicatori di risultato: Questionari somministrati agli operatori volontari valutati dal Correttore e dagli Psicologi.

- **ASSISTERE LE COMUNITA' LOCALI ATTRAVERSO INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI INFORMAZIONE SANITARIA:** Utilizzando l'ambulatorio mobile della Misericordia di Arezzo,

verrà promossa una campagna di sensibilizzazione, conoscenza e prevenzione di alcune patologie (diabete, ipertensione, etc.) al fine di favorire un più equo accesso alle informazioni a tutta la popolazione, con particolare riferimento alle comunità di anziani meno abituati alla multimedialità, ai residenti in zone disagiate meno a contatto con i distretti socio-sanitari o con le strutture di salute pubblica dove poter ricevere le informazioni necessarie per una diagnosi precoce, per un corretto stile di vita volto alla prevenzione di patologie o ai disturbi correlati.

- Con la partecipazione dell'A.D.A. (Associazione Diabetici Aretini), saranno distribuiti kit di informazione e prevenzione sul diabete in realtà dove per ubicazione, difficoltà di comunicazione il sistema sanitario, incontra una maggiore difficoltà di comunicazione alla popolazione. Gli operatori sanitari volontari dell'associazione, prepareranno le giornate informative, organizzeranno il materiale e misureranno la pressione arteriosa; anche in questa circostanza sarà utilizzato l'ambulatorio mobile.

Indicatori di risultato: Questionari somministrati alla popolazione raggiunta dal servizio, i risultati saranno resi noti dalle parrocchie (Partner del progetto).

Saranno inoltre elaborati dai ragazzi in servizio civile e passati alle diverse sedi al fine di essere valutati dalle consorelle delle diverse sedi di Misericordia, per essere studiare attentamente il bisogno.

- **SOCCORSO SANITARIO:** Per quanto riguarda il trasporto sanitario ordinario gli operatori andranno a formare con il personale (dipendente e volontario) teams operativi in modo da:

- Rispondere in termini di un sensibile miglioramento al disagio di quei concittadini che necessitano di un servizio di trasporto sanitario ordinario; ottimizzando i tempi di intervento dando risposte certe si auspica una proiezione che vede un incremento della domanda 10% visto l'aumento dell'età della popolazione e il peggioramento di quella fascia affetta da patologie.

Indicatori di risultato: Resoconto informatico della locale servizio di emergenza sanitaria e da quello delle Associazioni, che saranno obbligate a produrre resoconti.

- **MIGLIORARE LA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI OFFERTE** attraverso l'erogazione di un servizio con operatori qualificati e con la presenza di un accompagnatore "abituale", creando così le condizioni per un rapporto di fiducia basato sulla competenza e sulla conoscenza tra accompagnatore e utente.

Indicatori di risultato: Esito di questionari di gradimento o interviste fatte agli utenti (dalle Parrocchie Partner del progetto e dalle Associazioni). La grandezza quantitativa che si intende raggiungere per considerare l'obiettivo centrato è riuscire ad effettuare almeno

l'80% dei servizi attualmente rifiutati rappresentato dal resoconto informatico della Centrale Operativa 118 emergenza e da quello delle Associazioni;

- **AUMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA MIGLIORANDO LA QUALITÀ ASSISTENZIALE DALLA BASE:** la conoscenza personale come strumento di qualità, la presenza nelle proprie abitazioni di un operatore non di un "estraneo"; maggiore serenità come valore aggiunto di quel benessere possibile pur in un contesto di bisogno.

Indicatori di risultato: Rapporto operatore/n° assistiti.

- **TRASPORTO SANITARIO D'EMERGENZA URGENZA:** Per i trasporti sanitari di emergenza, dopo adeguata preparazione, i volontari entreranno a far parte di teams di operatori già formati e con maggiore esperienza. La legge 83/2019 della Regione Toscana ha introdotto la possibilità di svolgere l'attività di trasporto sanitario in emergenza con due soli operatori. Questo renderà più complicato il lavoro svolto dai soccorritori che si vedranno, loro malgrado, costretti a concentrare maggiormente la loro attività sugli aspetti tecnici, venendo meno il tempo per quelle attenzioni, non solo tecniche che, umanizzano il rapporto col paziente a miglioramento la prestazione erogata. Si perderebbe pertanto quella qualità del servizio che da secoli caratterizza l'operato delle Misericordie ed è proprio in questo contesto che gli operatori del servizio civile potranno andare ad incidere significativamente facendo anche in questo contesto la differenza garantendo la salute di chi viene soccorso.

Indicatori di risultato: sarà rappresentato dal numero di interventi completati dai team che includono gli operatori in servizio civile

- **SERVIZI SOCIALI:** Per i servizi sociali, l'obiettivo oltre che rendere possibile e sicura la mobilità degli assistiti è quello di rendere migliore dal punto di vista relazionale. Lo spostamento non solo come disturbo, ma come momento di incontro con l'operatore, per quanto possibile sempre lo stesso per favorire il rapporto di fiducia. La mobilità come momento di relazione che nasce attraverso la programmazione di servizi di trasporto per più persone in contemporanea.

Indicatori di risultato: sarà rappresentato dalla qualità dei servizi erogati, misurata con dei questionari di gradimento interviste (fatte agli utenti dalle Parrocchie Partner del progetto e dalle Associazioni)

- **WELFARE LEGGERO:** Un altro importante obiettivo è quello di poter dare assistenza gratuita ad un numero importante di persone appartenenti alle così dette categorie fragili che per questo, non possono provvedere ai propri bisogni primari: procurarsi il cibo e i farmaci. La distribuzione dei DPI alla popolazione e la sorveglianza agli accessi dei diversi presidi socio sanitari della provincia vanno a completare questa maglia dell'obiettivo progettuale.

Indicatori di risultato: sarà rappresentato dal numero degli utenti assistiti e dai report forniti dal servizio sociale dei diversi comuni e dalla ASL.

- **PROMOZIONE CITTADINANZA ATTIVA:** l'educazione alla Cittadinanza attiva, alla convivenza civile, alla salute, all'affettività trovano spazio, si fanno spazio nelle quotidiane attività previste dal nostro progetto. Gli operatori possono fruire di un contesto e di una realtà orientati in maniera diametralmente opposta rispetto a quello a cui ci rimanda quotidianamente la stampa: bullismo, violenza, intolleranza verso la diversità.

Indicatori di risultato: Risultato di questionari di gradimento interviste (fatte agli utenti dalle Parrocchie Partner del progetto).

Per le Associazioni facenti parte la provincia di Grosseto

La finalità generale per le Associazioni facenti parte del progetto è quella di incrementare il numero di risposte alla domanda di servizi della popolazione residente, siano esse di trasporto sanitario, ordinario, emergenza o servizi di prossimità rivolto alle fasce marginali in condizione di isolamento o fragilità economica o prive di rete familiare di riferimento

Obiettivo 1. Migliorare la qualità della vita e l'autonomia delle persone anziane in termini di autonomia, migliorando la loro condizione di mobilità.

L'obiettivo è volto ad assicurare ai cittadini, specialmente a coloro che non sono autosufficienti in termini di mobilità ed accesso ai servizi, prestazioni puntuali ed efficienti di trasporto ordinario (servizi quotidiani o periodici per terapie anche riabilitative, visite specialistiche, analisi, trasporti verso gli ospedali o i distretti territoriali) cercando di ridurre il numero di servizi inevasi. In questo contesto, l'idea progettuale propone un potenziamento delle risorse umane per le attività di distribuzione alimentare (soprattutto al fine di soddisfare tutte le richieste in aumento nell'ultimo anno) e di front office favorendo lo sviluppo del servizio di accoglienza per gli utenti, ottimizzando la risposta ai bisogni della comunità locale.

Indicatori di risultato:

- Incremento numero dei servizi di trasporto ordinario effettuati; confronto con gli stessi dati del 2021/2022 e del 2020/2021
- Numero dei servizi inevasi in riduzione rispetto agli stessi dati del 2020/2021 e del 2019/2020
- Numero di anziani, disabili e famiglie che accedono ai servizi
- Capacità di intervenire e mobilitare le risorse delle Misericordie presenti nella rete cercando di coprire un territorio più vasto possibile.

Obiettivo 2. Creare un punto di riferimento e orientamento per gli utenti e per le famiglie nel rapporto con i servizi sociali e le Istituzioni, promuovendo lo sviluppo di una cittadinanza attiva.

Questo obiettivo è volto a promuovere la creazione di campagne comunicative volte a migliorare l'informazione e quindi l'accesso e la modalità di fruizione ai servizi offerti dal territorio. Le iniziative saranno comunicate ai beneficiari indistintamente incentivando il "diritto all'informazione" di cui ogni cittadino è titolare. L'attività di centralino significa garantire una presenza informata in grado di supportare il personale impegnato nell'accoglienza degli utenti presso spazi di accettazione.

Indicatori di risultato:

- Numero di persone che si sono rivolte alle Misericordie per avere una semplice informazione di accesso ad un servizio del territorio.
- Attivazione collaborazioni con enti del territorio per divulgazione informazioni.

Obiettivo 3. Garantire tutti i servizi di emergenza/urgenza richiesti e risposte alle richieste per i servizi ordinari (visite/terapie/accompagnamento) fornendo anche un supporto empatico.

Per quanto riguarda i servizi sanitari di emergenza, il progetto si prefigge quindi l'obiettivo di favorire una copertura ottimale dei servizi richiesti dalla Centrale 118, ma anche dei servizi sociali (per il trasporto di anziani e persone non autosufficienti verso strutture convenzionate) e di prossimità, ovvero quei servizi resi alla comunità e destinati particolarmente ai soggetti in condizione di fragilità, impossibilitati a spostarsi autonomamente, privi di rete familiare di sostegno e di conforto e bisognosi di ricevere farmaci a domicilio, alimenti e talvolta sostegno e ascolto rispetto alle proprie problematiche.

Indicatori di risultato:

- Numero dei servizi sanitari emergenza effettuati; confronto con gli stessi dati del 2021/2022e del 2020/2021
- Numero dei servizi volti alla consegna di farmaci e alimenti a domicilio.

Obiettivo 4. Alleviare il carico di lavoro delle famiglie che ospitano anziani o persone non autosufficienti; sensibilizzando la società civile circa le condizioni di vita delle categorie svantaggiate.

Migliorare la comunicazione e le sinergie con le strutture e presidi ospedalieri in cui i disabili, anziani e ammalati si recano. Organizzare il servizio in modo da garantire anche spazi e tempi di ascolto individualizzati, dando un saldo supporto alle famiglie attraverso momenti di sostegno e di informazione e alle persone prive di reti familiari che si trovano in difficoltà anche per svolgere piccole commissioni quotidiane.

Indicatori di risultato:

- Attivazione di almeno un laboratorio (in presenza, a piccoli gruppi o domiciliare a seconda delle normative anti-contagio) ad arginare la solitudine.
- Numero di utenti che aderiscono e partecipano ai laboratori
- Numero famiglie coinvolte

Obiettivo 5. Potenziare i servizi di prossimità. I servizi e prestazioni effettuati dalle Misericordie rimane alto soprattutto da parte di quella popolazione anziana, non autosufficiente o in condizione di solitudine che vive in zone distanti dalle attività commerciali, rimane comunque ingente.

Indicatori di risultato:

- Numero di servizi di consegna di spesa e farmaci a domicilio
- Numero famiglie coinvolte
- Numero di volontari impiegati nei servizi di prossimità.

Obiettivo 6. Sostenere giovani con minori opportunità al fine di garantire lo svolgimento del progetto in uno stile inclusivo.

La scelta di impiegare giovani con minori opportunità volta a promuovere l'accesso a candidati con più basso livello di scolarizzazione conseguito, consentendo di accedere a percorsi professionalizzanti retribuiti ed offrendo al contempo la possibilità di essere cittadino attivo e di avvicinarsi seppur in misura parziale al mondo del lavoro. L'esperienza del Servizio Civile Universale può divenire in tal senso un'importante occasione di crescita personale, uno strumento per aiutare l'inserimento sociale e professionale soprattutto quanti non hanno l'opportunità di frequentare tirocini e percorsi di accompagnamento all'orientamento professionale post-diploma. In questa ottica, il percorso di servizio civile diventa anche un percorso di orientamento finalizzato a favorire il giovane che in ragione di

un più basso titolo di studio vive una situazione di “distanza” dal mercato del lavoro qualificato e dalle opportunità di orientamento e formazione di secondo livello. Il servizio civile aiuta il giovane ad analizzare e valorizzare le risorse personali integrando la formazione scolastica con l’esperienza vissuta in un anno di servizio.

Indicatori di risultato:

- Numero domande per selezioni ricevute da giovani con minori opportunità
- Numero posti ricoperti da giovani con minori opportunità
- Numero di giovani con minori opportunità che alla fine del Servizio Civile troverà un’occupazione o avrà la possibilità di fare uno stage retribuito.

Per le Associazioni facenti parte la provincia Senese

Da un punto di vista qualitativo il progetto risponde ai seguenti obiettivi specifici:

-garantire la capacità di risposta alle persone in target di progetto, ai fabbisogni di accesso ai servizi socio-sanitari e assistenziali in sicurezza, tale da garantire cioè la minimizzazione del rischio contagio e un accesso sicuro alla fruizione di tali prestazioni

Indicatori:

- a) continuità del servizio di soccorso sanitario e del servizio ordinario e di trasporto sociale
- b) corretta ed efficace applicazione dei protocolli anti-contagio nella erogazione del servizio

Risultato atteso: continuità nell’erogazione del servizio con piena e rigorosa applicazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio

- assicurare il recupero nell’accesso alle prestazioni, diminuendo così l’impatto negativo dei fenomeni di abbandono delle cure e delle prestazioni assistenziali da parte dell’utenza.

Indicatori:

- n. trasporti sanitari di emergenza urgenza svolti nel corso dell’anno solare
- n. trasporti sanitari ordinari svolti nel corso dell’anno solare
- n. trasporti di persone in dialisi nel corso dell’anno solare
- n. trasporti sociali di persone anziane o con disabilità

Risultati attesi: conseguimento di un numero di trasporti nelle diverse specialità indicate, per singola Misericordia coinvolta, in linea con valori pertanto comparabili a quelli evidenziati per l’anno 2020.

-rispondere efficacemente alla crescente necessità di prestazioni domiciliari di carattere assistenziale a supporto di persone anziane o con disabilità o temporaneamente inabilite e interessate da patologie invalidanti.

Indicatori:

- n. servizi di pronto farmaco (consegna farmaci a domicilio) realizzati complessivamente nel corso dell’anno solare
- n. servizi di prestito gratuito degli ausili svolti nel corso dell’anno solare

Risultati attesi:

- aumento del 30% degli utenti serviti rispetto al 2020 per la consegna di farmaci a domicilio
- aumento del 10% degli utenti servizi rispetto al 2020 per la distribuzione di ausili a titolo gratuito

Obiettivi del progetto sono poi quelli di contribuire nell'ambito del sistema sanitario, al miglioramento dei valori dei seguenti indicatori, per i quali vengono indicati corrispondenti risultati attesi:

- Dimissioni ospedaliere per tutte le cause (copertura dei trasporti attivati nel territorio di riferimento per le dimissioni)
- Tempo medio tra chiamata al 118 e arrivo al PS per ICTUS (-5%)
- Tempo medio tra chiamata al 118 e arrivo al PS per IMA STEMI (-5%)
- % di trasporti richiesti a seguito di missione 118 (mantenimento dei livelli di risposta con i punti di emergenza territoriale per le fasce orarie di competenza nello svolgimento del servizio)

Obiettivi di progetto sono, non per ultimi, quelli di contribuire, nell'ambito del sistema sociale, al miglioramento dei seguenti indicatori:

- n. persone anziane non autosufficienti residenti in RSA / in servizio di assistenza domiciliare diretta che necessitano di trasporto socio-sanitario o sociale (es. per visite, terapie, ricoveri, o per svolgimento attività di socializzazione ecc.) / n. persone che complessivamente fruiscono di tali servizi
- n. persone con disabilità certificata per zona socio-sanitaria che fruendo del servizio professionale avranno accesso ai servizi di trasporto e accompagnamento offerti dal progetto per trasporto
- n. persone con disabilità in situazione di gravità per zona socio-sanitaria che fruendo del servizio professionale avranno accesso ai servizi di trasporto e accompagnamento offerti dal progetto.

5) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo ()*

Le attività previste in ogni Associazione vengono descritte e presentate sulla base delle province di appartenenza. **Ognuna delle Misericordie facenti parte il progetto seguirà un prima fase comune a tutte le Associazioni sviluppate nell'arco temporale di 6 mesi.**

AZIONE 1/A

La prima azione sarà di carattere preliminare ed inizia con la valutazione a fronte di una attenta ed accurata analisi dei bisogni emersi da un territorio così vasto, al fine di garantire un obiettivo comune alle tante e diverse anime associative che daranno poi vita all'impianto progettuale.

AZIONE 1/B

Inizia la campagna di sensibilizzazione e di promozione del servizio civile, in ogni sede di progetto si lavora per proporre la campagna progettuale collaborando con i partners individuati che saranno parte attiva dell'operazione.

AZIONE 1/C

Raccolta delle domande dei giovani: in ogni sede di progetto il personale si organizzerà per dare indicazioni ai giovani che vorranno presentare la domanda e per occuparsi poi della raccolta delle stesse, con tutte le pratiche previste.

AZIONE 1/D

Selezione

Dopo tutti questi passaggi si prosegue con tutte le attività che riguardano l'entrata in servizio dei giovani ed ogni realtà affronta il proprio percorso:

Per le Associazioni facenti della **provincia di Arezzo**:

- AZIONE 1

La primissima azione che si intende svolgere nell'ambito del progetto è quella dell'Accoglienza in senso bilaterale: accoglienza in associazione (dove operano persone eterogenee e con esperienze poliedriche) del giovane e accoglienza da parte del giovane della nuova situazione e dei contesti in cui si troverà nello svolgimento del servizio. In questa fase i giovani saranno affiancati da due psicologi, accanto ai giovani con minori opportunità, sarà anche il tutor per facilitare l'incipit del percorso. Verranno organizzati dei momenti, gestiti dagli psicologi, di presentazione dei singoli giovani così da intensificare le reti di comunicazione tra individui, predisponendo il gruppo ad accettare il singolo con le proprie diversità e specificità favorendo il confronto e la motivazione positiva. In questa fase si cercherà di far emergere le singole attitudini così da poter valorizzare i giovani tenendo in considerazione le diverse peculiarità.

- AZIONE 2

La Formazione, intesa come preparazione allo svolgimento del servizio civile ha la finalità di accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza sul significato della scelta e dell'esperienza di s.c.

Aspetto qualificante del SCU, destinato ad assumere sempre maggiore rilevanza nel futuro, è quello di favorire una presa di coscienza negli operatori della dimensione, dell'importanza, del valore del servizio alla comunità; quello del conseguimento di una specifica professionalità per i giovani; quello dell'esperienza che deve rappresentare un'occasione di apprendimento e di acquisizione di conoscenze specifiche. La formazione consiste in una fase di formazione generale al servizio, volta ad una preparazione di educazione civica e di partecipazione attiva alla vita della società civile, ed in una fase di formazione specifica in relazione alla tipologia di servizio prestato.

Le lezioni saranno occasione di confronto ed incontro.

- AZIONE 3

Servizio di trasporto sanitario ordinario e sociale

Questa azione consiste nella partecipazione alla realizzazione del trasporto sanitario ordinario ossia nel trasporto degli utenti, non in condizioni di criticità, per ricoveri, visite specialistiche, dimissioni da presidi ospedalieri e sanitari, terapie varie, e l'accompagnamento di anziani o persone con disabilità presso il posto di lavoro, scuola, centri di socializzazione e altro garantendo la presenza di un accompagnatore a bordo dei mezzi attrezzati per questo tipo di trasporto. Il servizio costituisce l'interfaccia operativa delle esigenze della ASL, dei servizi sociali del comune o la risposta ai bisogni manifestati direttamente dall'utente.

Attività previste:

-registrazione e programmazione delle richieste di intervento giunte al centralino delle quattordici sedi di attuazione;

-elaborazione di report mensili sulle attività svolte

- realizzazione del servizio di trasporto sanitario ordinario con l'intervento di un equipaggio in ambulanza secondo i turni previsti;
- effettuazione dei trasporti svolti con mezzo attrezzato ed accompagnatore;
- ripristino, manutenzione ordinaria di dispositivi e strumenti in dotazione, nonché dei mezzi di soccorso utilizzati;
- utilizzo dei mezzi di servizio ordinario sanitario a seconda delle esigenze.

- AZIONE 4

Servizio di trasporto sanitario d'emergenza

Questa azione consiste nella realizzazione del servizio di trasporto sanitario d'emergenza, che può essere svolto con o senza sanitario a bordo (come accompagnatore per chi non fosse già in possesso dell'attestazione del corso) del completamento e superamento della formazione specifica e dopo aver effettuato un congruo numero di ore di tirocinio.

Attività previste:

- Comunicazione alla centrale operativa relativamente alla dotazione ulteriore a livello territoriale di un'ambulanza con squadre di soccorso a bordo senza sanitario;
- Ricezione della richiesta di intervento;
- Realizzazione del servizio di pronto intervento ed emergenza sanitaria dagli equipaggi di soccorso in ambulanza;
- Ripristino cura e manutenzione ordinaria dei dispositivi e degli strumenti in dotazione nonché dei mezzi di soccorso utilizzati durante il servizio.

- AZIONE 5

Prevenzione e informazione alle comunità locali. Azione svolta con l'ambulatorio mobile che si sposterà nei vari territori interessati dal progetto in cui gli operatori svolgeranno attività di informazione mirata e di accoglienza della popolazione effettuando misurazioni strumentali e fornendo informazioni sulle patologie trattate in conformità alle competenze riconosciute dalla normativa regionale e dalle specifiche procedure autorizzate dal locale servizio di emergenza sanitaria. Qui la collaborazione con le Associazioni A.D.A. (Associazione Diabetici Arezzo) permetterà l'offerta di un servizio di elevatissima qualità.

- AZIONE 6

Promozione del progetto e della cultura del SC

Questa azione prevede l'organizzazione di campagne informative e comunicative, di eventi locali di vario tipo, aperti a tutta la cittadinanza. Potranno essere allestiti "banchini" e punti informativi anche in occasione delle festività locali (ad esempio, per i Santi Patroni, o per ricorrenze laiche). Saranno pubblicate news a contributi informativi anche sui siti web (compresi i profili sui principali social networks) delle Misericordie della rete. La promozione del Servizio Civile Universale seguirà modalità comunicative più istituzionali, così da dare anche ai bandi la massima visibilità. Saranno raccolte le testimonianze degli operatori del servizio civile e divulgate tramite il partner progettuale 102 TV.

- AZIONE 7

Monitoraggio dell'assistenza

In questa fase si prevede di monitorare il servizio erogato, intervistando gli anziani, i disabili, i familiari che usufruiscono dell'apporto dei volontari; verrà monitorato l'approccio della nuova realtà che il Volontario si trova a dover fronteggiare, le problematiche nell'interazione con gli utenti e con i loro familiari, l'attitudine a svolgere alcuni servizi piuttosto che altri.

Per le Associazioni facenti della provincia di Grosseto:

FASE 1: GESTIONE DEL PROGETTO

Durata: da mese 1 a mese 12

Questa fase comprende le azioni necessarie per il lancio e la realizzazione “a regime” del progetto. In prima battuta, le Misericordie sedi di attuazione predisporranno gli interventi necessari alla ricezione degli Operatori Volontari SCU e l’avvio vero e proprio del progetto. L’azione sarà integrata da un percorso fatto di incontri volti a comunicare, divulgare e valorizzare i posti riservati a giovani con minori opportunità.

Tale fase prevede le seguenti azioni:

- a) Pubblicazione del Bando di selezione degli Operatori Volontari sia mediante il sito web e i canali social delle Misericordie, sia attraverso l’affissione di locandine e la distribuzione di volantini.
- b) Colloqui nelle scuole e con i Servizi Sociali dei territori per la promozione del progetto al fine di individuare e di rendere fruibile la possibilità di partecipazione a giovani con minori opportunità (bassa scolarizzazione). Gli incontri potranno essere svolti online o in presenza rispettando le normative di sicurezza anti-contagio.
- c) Promozione dell’iniziativa progettuale attraverso passaggi sui media locali (radio, web, quotidiani), sito web, profilo Facebook, e poster.
- d) Reclutamento degli Operatori Volontari attraverso procedure di selezione, in applicazione delle Linee Guida del sistema di selezione verificato dall’Ufficio Nazionale in sede di accreditamento.
- e) Perfezionamento del piano di lavoro considerati il periodo di avvio delle attività, i bisogni del territorio aggiornati in tempo reale, profilo dei giovani selezionati.
- f) Gestione “a regime” del progetto, con la raccolta periodica dei dati di presenza e di attività.

FASE 2: FORMAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI SCU

Durata: da mese 1 a mese 6

La formazione avverrà nei tempi e nei modi predefiniti. Le sessioni saranno programmate durante l’orario di servizio, compatibilmente con gli incarichi che ciascuno dovrà svolgere nelle giornate previste. I percorsi previsti saranno strutturati in moduli brevi, che daranno ai partecipanti la possibilità di acquisire nozioni teoriche e competenze pratiche, grazie alla metodologia di apprendimento attivo e contestualizzato che sarà utilizzata.

Grazie ai percorsi formativi gli Operatori Volontari acquisiranno conoscenze teoriche e pratiche necessarie a svolgere con competenza, responsabilità, “saper fare” e “saper essere” le mansioni assegnate. Alla formazione parteciperanno tutti i ragazzi compreso i giovani con minori opportunità con bassa scolarizzazione per i quali, se necessario, saranno adottate metodologie che favoriscano l’apprendimento, a discrezione dei formatori.

FASE 3: SERVIZI DEGLI OPERATORI VOLONTARI SCU

Durata: da mese 1 a mese 12

Questa fase contiene i “servizi” veri e propri nei quali gli Operatori Volontari SCU saranno attivati. Con il coordinamento, la supervisione e l’affiancamento assicurato dai volontari delle Misericordie, i volontari (e con questo comprendiamo anche i giovani con minori

opportunità) contribuiranno fattivamente a svolgere le attività programmate durante 12 mesi di progetto. Nello specifico saranno svolte le seguenti attività:

- Trasporto ordinario sanitario e sociale. L'azione prevede l'effettuazione di prestazioni di trasporto per ricoveri, visite specialistiche, cure riabilitative, dimissioni da presidi sanitari e ospedalieri, trasporto dializzati, accompagnamento presso scuole, centri diurni, centri di accoglienza o spazi aggregativi. Il servizio sarà attivato direttamente dagli utenti, dalle loro famiglie o da altri soggetti (enti locali, aziende sanitarie, da associazioni, ecc.). In quest'ultimo caso si farà "leva" sulle relazioni di rete a livello territoriale, assicurando la tempestività e la massima copertura dei servizi richiesti. Le richieste di intervento saranno ricevute dagli operatori di centralino, i quali procederanno con la registrazione e la programmazione dei servizi.

- Trasporto sanitario Emergenza/Urgenza – trasferimenti assistiti. L'azione prevede la copertura di tutte le richieste pervenute dalla Centrale Operativa 118 per servizi di emergenza, urgenza, trasferimenti assistiti, cercando di dare risposte immediate ai bisogni della cittadinanza, programmando dei turni di servizio con equipaggi di esperienza e il contributo dei giovani Operatori Volontari previa opportuna formazione e ottenimento delle qualifiche richieste per questo tipo di attività.

- Servizi di prossimità, accompagnamento e assistenza in attività "quotidiane". Il contributo degli Operatori Volontari SCU si concretizzerà anche in servizi di accompagnamento rispetto alle attività quotidiane che, seppur semplici e routinarie, possono porre difficoltà a persone anziane, non autosufficienti e disabili; consegna di spesa, farmaci e mascherine a domicilio, assistenza anche psicologica alle persone che si trovano in isolamento a causa del Covid-19. I servizi saranno programmati dal responsabile della Misericordia e potranno prevedere (sulla base dell'analisi dei bisogni rilevati all'avvio del progetto e aggiornati in corso d'opera) attività quali l'assistenza domiciliare (cura della persona, compagnia, supporto nel disbrigo di pratiche di varia natura, nell'acquisto dei farmaci, ecc..) e l'accompagnamento assistito (per accedere a servizi specifici, quali: prenotazione di visite specialistiche, centri socio-ricreativi, disbrigo di pratiche varie ad esempio ufficio postale, etc.).

FASE 4: INDAGINE PER RILEVARE I BISOGNI DEI DESTINATARI DEL PROGETTO

Durata: da mese 1 a mese 12 (con rilevazioni periodiche)

Per i servizi di Emergenza/Urgenza e per i trasporti sanitari assistiti, sarà monitorato, in collaborazione con la Centrale Operativa 118 tutto il lavoro svolto, andando ad intervenire sulle criticità esistenti cercando di migliorare il servizio e di coprire tutti quelli richiesti.

Lo scopo di tale indagine è di approfondire l'indagine dei bisogni espressi e di portare alla luce i "bisogni inespressi", così da poter adattare i servizi offerti alle esigenze reali dei gruppi target. Inoltre tale ricognizione in itinere consentirà di individuare i servizi analoghi a quelli prestati dall'associazione e integrabili nello svolgimento del progetto, così da fornire gli strumenti per rafforzare la rete.

Per la sua conduzione si procederà a svolgere le seguenti attività:

- Raccolta ed elaborazione di dati quantitativi e qualitativi, mediante un'indagine territoriale che coinvolga direttamente gli utenti e i loro familiari. Tali dati saranno integrati con risultati delle ricerche condotte periodicamente da altri enti del territorio (enti locali,

ASL, altre associazioni, ecc.) e attraverso un'indagine interna, con la raccolta dei dati statistici sui servizi svolti dalle Confraternite e la ripartizione per categorie.

- Elaborazione di ipotesi rispetto all'entità dei bisogni espressi e dei bisogni inespressi e di riprogrammazione dei servizi.

- Mappatura dell'offerta territoriale dei servizi.

Le sopra descritte attività riguarderanno indistintamente anche i giovani con minori opportunità.

FASE 5: ANIMAZIONE TERRITORIALE, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEI SERVIZI DELLA MISERICORDIA

Durata: da mese 2 a mese 12

Questa azione è finalizzata a sensibilizzare la popolazione sull'intero territorio rispetto ai servizi offerti dalle Misericordie, in merito alla promozione dell'accesso consapevole ai servizi da parte di tutti.

L'animazione territoriale si concretizzerà principalmente mediante due misure:

- Animazione dei "laboratori". Tali laboratori saranno lanciati a partire dal mese 3, con l'intento di coinvolgere specialmente le persone anziane in un percorso di riscoperta del proprio passato e di condivisione di esperienze personali che costruiscono il passato del territorio. In questo modo, persone anziane e persone più giovani lavoreranno insieme in un contesto informale, quello del laboratorio, per raccontare le proprie storie e scambiare punti di vista. I laboratori saranno proposti a piccoli gruppi, rispettando le norme anti-contagio e a livello domiciliare per arginare il problema della solitudine e dell'isolamento rafforzato dalla situazione emergenziale. Gli Operatori Volontari affiancheranno gli animatori e i facilitatori nella gestione dei gruppi.

- Partecipazione ad attività della comunità. Saranno occasioni di grande importanza per "attivare" le persone anziane non autosufficienti e per creare momenti di incontro che favoriscano l'integrazione sociale e la ricostruzione di "legami di comunità" ormai indeboliti. Questo tipo di attività saranno favorite nei mesi in cui è possibile sfruttare aree all'aperto e in spazi che favoriscano il distanziamento sociale.

- Le sopra descritte attività riguarderanno indistintamente anche i giovani con minori opportunità.

FASE 6: PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE E DEL SUO VALORE CIVICO

Durata: da un mese 1 a mese 12 (con eventi organizzati ogni due mesi)

Una fase importante dell'intero progetto è rappresentata dalla promozione del Servizio Civile Universale quale strumento per l'acquisizione da parte dei volontari di valori fondanti quali il senso civico, la cittadinanza attiva e responsabile, la solidarietà e la cura per la comunità. Per rendere l'intera popolazione residente consapevole della rilevanza di tale "strumento", le Confraternite assicureranno la comunicazione regolare, chiara e trasparente rispetto alle seguenti dimensioni: le caratteristiche del Servizio Civile, le opportunità offerte, le specificità del progetto e i risultati raggiunti.

A tal fine si è previsto di porre in essere le seguenti azioni:

- Pubblicazione sui siti web e sui social delle Misericordie delle informazioni "istituzionali" sul Servizio Civile.

- Pubblicazione di avvisi pubblicitari che promuovano il bando di selezione dei volontari, le modalità di candidatura e i riferimenti degli sportelli informativi presso i quali ricevere consulenze personalizzate.
- Almeno un comunicato stampa.
- Affissione di locandine in città.

In questa fase, sarà dato particolarmente rilievo e importanza alla misura delle minori opportunità, preparando un percorso comunicativo ad hoc.

FASE 7: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Durata: da mese 1 a mese 12

Per tutta la durata del progetto verrà realizzato il monitoraggio delle attività realizzate, mediante indagini conoscitive presso i destinatari diretti delle azioni, i loro familiari, le strutture richiedenti.

L'analisi verterà sulla quantità e tipologia delle prestazioni rese, in relazione all'utenza ed alle relative fasce più deboli, ed una verifica con gli OLP sulle problematiche interne relative alle attività prestate, al servizio svolto, per la risoluzione di eventuali difficoltà.

L'azione di monitoraggio è anche finalizzata a raccogliere informazioni e riscontri direttamente dagli Operatori volontari SCU, rispetto al servizio svolto, alle difficoltà incontrate e a possibili situazioni critiche. Questo percorso sarà condotto dai volontari delle Confraternite con più esperienze nel settore sanitario e di assistenza, che opereranno affinché gli Operatori Volontari SCU non corrano in rischi connessi al burn-out o altri fenomeni di disagio.

Sarà attivata una parte di monitoraggio con specifico riguardo agli Operatori Volontari con minori opportunità economiche; essendo l'anno di introduzione di queste misure, sarà particolarmente interessante avere dei riscontri dai giovani sull'esperienza. In concreto, l'azione comprenderà l'elaborazione di questionari, la loro somministrazione alle persone identificate, la raccolta e l'elaborazione di dati, il sostegno costante ai volontari del SCU e la restituzione delle esperienze personali mediante brevi relazioni che saranno elaborate al termine del progetto.

FASE 8: ATTIVITA' PREVISTE PER GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Durata: da mese 1 a mese 12

La presenza di giovani con minori opportunità rappresenta un valore aggiunto per il progetto. Per garantire la loro presenza e la buona riuscita dell'inserimento vi sarà una fase iniziale che prevede la strutturazione di colloqui con diversi attori del territorio al fine di individuare giovani con difficoltà economiche che possano candidarsi per svolgere Servizio Civile.

Una volta iniziato il progetto vero e proprio, saranno previste delle azioni che garantiscano la presenza e il sostegno fattivo del giovane durante lo svolgimento del progetto. Ai ragazzi sarà garantita la formazione obbligatoria attraverso la quale acquisirà conoscenze utili e spendibili nel mondo del lavoro. I giovani con minori opportunità, trattandosi di bassa scolarizzazione e non limitanti a livello motorio, prenderanno parte a tutte le fasi e alle attività del progetto così come faranno gli altri Operatori Volontari ed avranno la possibilità di acquisire abilità utili ed orientative per il mondo del lavoro.

Per le **Associazioni facenti parte la provincia di Siena:**

1- Presidio e funzionamento del punto di accesso per l'utenza presso le singole sedi locali di progetto.

Anche in considerazione della situazione pandemica l'accesso alle sedi delle Misericordie è disciplinato da specifici protocolli anti-contagio. Sono potenziati i servizi telefonici e telematici per l'accesso dell'utenza, l'informazione socio-sanitaria, la prenotazione delle prestazioni. In fase realizzativa, si prevede che i giovani volontari di servizio civile siano impegnati nel fornire

- Informazione sull'accesso ai servizi
- Collegamento per il paziente o l'utente ai servizi erogati direttamente dall'associazione locale o da altre sedi locali, o più in generale favorire il collegamento con i servizi del territorio

2- Svolgimento del servizio di soccorso socio-sanitario

Garantire in caso di richiesta del cittadino la possibilità di accesso ai servizi di emergenza urgenza sulla base delle attivazioni della Centrale 118, e a quelli ordinari, sulla base del funzionamento in rete tra le associazioni impegnate sul territorio.

Tale attività implica:

- Predisposizione del servizio con automezzi in efficienza e squadre di soccorso in linea con gli standard di legge e i protocolli anti-contagio
- Presidio centrale di ricezione delle richieste
- Svolgimento del servizio in emergenza urgenza e trasporto presso i presidi sanitari di pronto soccorso
- De-briefing
- Pulizia, sanificazione e manutenzione del mezzo di soccorso una volta terminato il servizio

3- Svolgimento del servizio di trasporto sociale per la libera mobilità di anziani e disabili

- Attività di accompagnamento del soggetto all'arrivo alla destinazione e alla consegna agli operatori di riferimento della struttura/istituto di destinazione
- Un'azione di supporto assistenziale del soggetto disabile, con particolare riferimento ai minori disabili in coordinamento e collaborazione con gli operatori e il personale preposto
- Attività di reportistica e archiviazione dei servizi
- Attività di gestione degli autoveicoli e dei mezzi attrezzati nonché degli ausili utilizzati per il trasporto
- Applicazione delle procedure gestionali secondo i parametri del sistema accreditato di trasporto sociale sulla base della normativa regionale

4- Attività di "presa in carico" del soggetto (paziente, disabile, anziano)

- Attivazione della presa in carico, raccolta informazioni e richieste, primo orientamento
- Analisi del fabbisogno della persona
- Ridefinizione dei servizi e delle prestazioni da attivare
- Nuovo orientamento del soggetto nella rete dei servizi
- Gestione della reportistica connessa alle pratiche
- Attivazione di servizi di prossimità sociale (prestito ausili, spesa a domicilio, gestione rapporti con MMG, pronto farmaco a domicilio ecc.)

5 - Audit per la valutazione e il miglioramento

Il progetto prevede un'azione di monitoraggio dei dati, in particolare relativi ai servizi e alle prestazioni erogate, in conformità alle disposizioni privacy per il trattamento di particolari categorie di dati sanitari, e in ottemperanza agli obblighi di rendicontazione delle prestazioni al sistema sanitario e sociale. L'attività sarà inoltre caratterizzata dallo svolgimento degli audit periodici di valutazione. Saranno predisposte check-list di autovalutazione e valutazione da parte di ispettori interni ai servizi presenti nelle associazioni. Le risultanze degli audit interni saranno rilevanti per promuovere azioni di miglioramento del sistema di erogazione delle prestazioni al fine di una più efficace azione nei riguardi dell'utenza. Nell'ambito delle attività di progetto, la rete delle Misericordie sedi locali di progetto si avvarrà di una partnership allargata di soggetti pubblici, privati ed enti del terzo settore che assicurerà nelle diverse fasi di attuazione un apporto concreto, con disponibilità di materiali, ausili, aiuto nella individuazione dell'utenza, ecc. come di seguito specificato dagli stessi Partner all'interno degli accordi di partenariato.

5.2) *Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 5.1) (*)*

La progressione temporale delle fasi del progetto nelle diverse province del progetto RIPARTENZA GIALLO CIANO 2023 è rappresentato attraverso i Diagrammi di Gantt, il primo dei quali evidenzia il lavoro comune a tutte le Associazioni indipendentemente dalla loro ubicazione, nel dettaglio poi si analizzeranno le singole province.

Azioni per tutte Associazioni	MESI					
	MESE 1	MESE 2	MESE 3	MESE 4	MESE 5	MESE 6
FASE 1/A						
FASE 1/B						
FASE 1/C						
FASE 1/D						

Diagramma Gantt Associazioni provincia di Arezzo

FASI	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
FASE 1												
FASE 2												
FASE 3												
FASE 4												
FASE 5												
FASE 6												
FASE 7												
FASE 8												

Diagramma Gantt Associazioni provincia di Grosseto

AZIONI	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Gestione progetto												
Formazione Operatori Volontari												
Servizi Operatori Volontari												
Indagine rilevamento Bisogni												
Animazione territoriale												
Promozione SCU												
Monitoraggio												
Attività con GMO												

Diagramma Gantt Associazioni provincia di Siena

AZIONI	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Presidio punti accesso con Utenza												
Servizio soccorso socio-sanitario												
Servizio trasporto sociale per mobilità anziani e disabili												
Preso in carico paziente disabile anziano												
Audit per valutazione e miglioramento												

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

L'operatore di servizio civile presso le **Associazioni in provincia di Arezzo**, svolgerà le seguenti attività:

- Attività di autista dei mezzi dell'associazione: dopo un periodo di affiancamento con il personale esperto dell'associazione gli operatori che sono in possesso della patente di guida e che risulteranno idonei alla mansione, guideranno i mezzi dell'associazione destinati a tutte quelle attività ordinarie previste dal progetto
- Attività di accompagnatore nei trasporti di tipo sanitario ordinario per pazienti deambulanti e non (barellati o in carrozzina) che devono recarsi presso ospedali o centri di cura, centri di terapie o day hospital per effettuare esami e/o trattamenti terapeutici. Il trasporto viene effettuato mediante autoambulanza o mezzi idonei in possesso dell'Associazione e con personale idoneo;
- Attività di accompagnatore nei trasporti di tipo sociale cioè accompagnare le persone anziane e diversamente abili presso centri diurni, di socializzazione, di lavoro, nonché a fare la spesa, alla Messa etc.
- Attività di soccorritore nei trasporti di tipo sanitario di emergenza (solo dopo aver sostenuto e superato l'esame finale del corso per soccorritori di livello avanzato previsto dal progetto secondo la ex L.R. 25/2001) per i servizi richiesti dalla centrale per le emergenze/urgenze sanitarie (ex 118) Il servizio viene effettuato con un'ambulanza attrezzata per l'emergenza con a bordo, oltre al soccorritore volontario in servizio civile, un

autista, un soccorritore esperto già volontario dell'Associazione ed eventualmente un sanitario di emergenza territoriale;

- Assistere le comunità locali con momenti di prevenzione e informazione sanitaria: Nelle varie vallate verranno organizzate- in collaborazione con le associazioni Arezzo Cives (Onlus costituita da personale sanitario) e A.D.A. (associazione diabetici aretini) giornate - a bordo dell'ambulatorio mobile messo a disposizione dalla Misericordia di Arezzo- dedicate all'informazione e alla prevenzione su alcune patologie croniche. In queste attività i ragazzi in SCU coadiuveranno i professionisti, prendendo parte attivamente agli incontri: prepareranno il materiale, somministreranno opuscoli informativi e questionari di gradimento e si occuperanno dell'analisi degli stessi. Gli operatori volontari che avranno concluso la formazione specifica diventando soccorritori di livello avanzato, effettueranno stick glicemici, misureranno la pressione arteriosa manualmente ed utilizzando strumenti specifici. Al termine di ogni giornata gli operatori dovranno stilare un report che veda il numero di cittadini coinvolti

-indicatore

- Cura e manutenzione dei mezzi utilizzati, rifornimento dei materiali utilizzati e controllo del buon funzionamento;

- Compilazione del rapporto di servizio al completamento dello stesso;

- Ricezione delle richieste e rapporti con le famiglie elaborazione dei report mensili sulle attività svolte.

- Segreteria e centralino: risposta alle chiamate e front office con gli utenti

- Inserimento dati sul programma emma-web (gestionale integrato ASL e associazioni per la rendicontazione e il report definitivo da produrre alla locale asl) in collaborazione col personale delle diverse associazioni, a completamento della conoscenza operativa.

- Welfare leggero; distribuzione DPI alla popolazione, consegna spesa e farmaci a domicilio, sorveglianza ingressi dei locali presidi socio-sanitari, consegna dei pacchi alimentari alle famiglie fragili.

Per quanto concerne la distribuzione di derrate alimentari alle famiglie fragili, gli operatori si occuperanno di controllare il magazzino, coadiuvando i responsabili del servizio al fine di comprenderne le effettive necessità operative.

Sarà favorito il learning by doing: inizialmente saranno accompagnati da volontari esperti e, secondo le peculiarità individuali di ciascun, né sarà favorita l'autonomia.

Da sottolineare che durante l'emergenza covid 2020 i ragazzi in servizio presso le Misericordie hanno mantenuto l'impegno preso in una percentuale elevatissima.

-Promozione della cultura del Servizio Civile: i ragazzi in SCU porteranno la propria testimonianza a conoscenza della comunità tramite canali social delle associazioni e tramite 102 tv, partner del progetto.

-Attività trasversali: Durante l'anno di s.c., gli operatori saranno partecipi di diverse attività che andranno a sviluppare le loro competenze trasversali, soprattutto inter relazionali ed di brain storming.

Lo svolgimento delle attività si verificherà in due passaggi: Durante il primo i giovani saranno affiancati costantemente da personale esperto dell'associazione; i ragazzi con abilità diverse saranno seguiti dal loro tutor che si curerà di rendere accessibile il percorso formativo a tutti; durante il secondo, gli operatori che avranno acquisito le competenze necessarie si

muoveranno in autonomia relazionandosi sempre con l'OLP. Saranno organizzati dei momenti di breafing e debreafing con gli psicologi volontari del progetto, per accompagnare il percorso emotivo che i ragazzi affronteranno durante l'anno e si confronteranno tra loro per il miglioramento delle relazioni. La presenza dell'operatore sui mezzi che effettuano il servizio di trasporto sanitario, come sopra descritto, è tesa a dare un apporto "relazionale", e quindi, in questo senso, integra e non sostituisce il personale in servizio. L'operatore sarà preposto all'accompagnamento degli utenti (deambulanti e non) per terapie specifiche ed esami presso le strutture ospedaliere o i centri specializzati ed in seguito presso le proprie abitazioni. L'intento è, oltre movimentare il malato, dargli un conforto psicologico.

I giovani in servizio civile, previa adeguata formazione, effettueranno gli altri servizi sanitari di emergenza territoriale. Gli operatori del servizio civile saranno occupati nelle attività previste dal progetto e saranno coordinati dagli OLP che si occuperanno di organizzarli in gruppi e di programmare settimanalmente l'orario di servizio, che sarà reso pubblico sulla bacheca della sede. Eventuali richieste di modifica del turno e di permessi saranno valutate ed eventualmente accolte dall'O.L.P. Durante tutte le attività svolte, gli Operatori volontari in servizio civile, saranno seguiti dagli OLP e affiancati dai volontari e dipendenti delle Associazioni con più esperienza ed anzianità di servizio.

I volontari impegnati nelle **Associazioni nella provincia di Grosseto** apprenderanno le tecniche e le abilità necessarie a renderlo autonomo nello svolgimento del servizio richiesto, saranno attivati in tutte le fasi del lavoro previste e in particolare parteciperanno alle seguenti attività:

Formazione generale e specifica

TRASPORTI SANITARI DI EMERGENZA.

Addetti al centralino per la ricezione delle richieste di intervento, dei bisogni degli utenti e per servizi di accoglienza e relazioni con il pubblico

Verifica delle funzionalità delle apparecchiature e dei mezzi in dotazione

Controllo della disponibilità dei presidi necessari al soccorso ed eventuale integrazione

Autisti mezzi di soccorso (laddove l'Operatore Volontario sia abilitato a farlo, mediante corsi specifici)

Assistenza al personale sanitario durante il soccorso e attuazione delle tecniche di soccorso apprese durante la formazione specifica

Accompagnatore, assistente e animatore sui trasporti sociali singoli o collettivi

Trasporto del paziente dall'obiettivo al presidio ospedaliero indicato dalla Centrale Operativa

Soccorritore nella squadra che opera nell'emergenza

Redazione del rapporto di servizio e delle procedure amministrative al termine del servizio stesso

Riordino e ripristino dei mezzi e degli ambienti utilizzati

Sanificazione ambienti, mezzi e strumentazioni utilizzati

Dimissioni

TRASPORTI SANITARI ORDINARI E SOCIALI

Collaborazione alle attività di monitoraggio per la qualità dei servizi

Collaborazione con il personale della misericordia in fase di programmazione degli interventi e pianificazione

- Cura e manutenzione ordinaria degli ausili e mezzi utilizzati
- Attività di Segreteria ed in particolare nell'utilizzo di software gestionali
- Erogazione dei servizi di assistenza "leggera", trasporto ordinario, sostegno alla socializzazione e al tempo libero dei beneficiari.
- Sanificazione ambienti, mezzi e strumentazioni utilizzati
- Realizzazione dell'indagine dei bisogni inespressi e alla rilevazione delle necessità da parte dei residenti (sia i destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari nella comunità in senso lato).
- Accompagnatore nei trasporti sociali e in quelli sanitari ordinari.
- Autista di mezzi sociali (abilitati con corsi specifici o con autorizzazione della Misericordia).
- Accompagnamento di persone non autosufficienti o semi autosufficienti verso strutture sanitarie, centri medici, scuole, attività lavorative, centri diurni o verso luoghi per il disbrigo di piccole commissioni quotidiane.
- Riordino e ripristino dei mezzi e degli ambienti utilizzati
- Trasporto dialisi.
- Dimissioni.

SERVIZI DI PROSSIMITA'

- Compagnia agli anziani o alle persone sole
- Servizi domiciliari
- Consegna spesa e farmaci a domicilio
- Distribuzione di mascherine, se richiesto
- Controllo temperatura presso locali pubblici (ex. Comune, teatri, cinema, etc.), se richiesto
- Assistenza telefonica, supporto relazionale e psicologico
- Sanificazione ambienti, mezzi e strumentazioni utilizzati

Si precisa che le seguenti attività sarà svolta in ognuna delle sedi di accoglienza delle Misericordie co-progettanti e vi saranno chiaramente inclusi per ognuno dei servizi svolti, indistintamente anche i giovani con minori opportunità.

In ultimo le attività delle **Associazioni della provincia di Siena:**

1 – Presidio e funzionamento del punto di accesso per l'utenza

- collaborazione alla implementazione/applicazione dei requisiti e dei protocolli anti-contagio del punto di accesso;
- ricezione delle richieste (dirette, tramite telefono, tramite altra associazione)
- presidio punti di check point

2 - Svolgimento del servizio di soccorso socio-sanitario

- autista;
- soccorritore base/avanzato/BLSD;
- predisposizione del servizio con automezzi in efficienza e squadre di soccorso in linea con gli standard di legge;
- presidio centrale di ricezione delle richieste;
- partecipazione al de-briefing;
- pulizia e manutenzione del mezzo di soccorso una volta terminato il servizio.

- 3 - Svolgimento del servizio di trasporto sociale per la libera mobilità di anziani e disabili
 - svolgimento del servizio come autista o accompagnatore;
 - svolgimento dell'attività di reportistica e archiviazione dei servizi;
 - attività di pulizia e riordino degli autoveicoli e dei mezzi attrezzati nonché degli ausili utilizzati per il trasporto una volta terminato il servizio.
- 4 – Attività di “presa in carico” del soggetto (paziente, disabile, anziano)
 - contatti con i destinatari dei servizi di trasporto e accoglienza istanze di bisogno;
 - svolgimento di visite domiciliari per la rilevazione e la lettura del bisogno specificamente espresso dalla persona;
 - orientamento ai servizi territoriali ovvero ad altri servizi del volontariato della comunità;
 - svolgimento di visite domiciliari di compagnia in caso di necessità specie per i soggetti con maggiore fragilità personale o familiare;
 - gestione rapporti operativi e di organizzazione del servizio di assistenza a domicilio per il pronto farmaco e per la consegna di ausili;
- 5 - Audit per la valutazione e il miglioramento
 - predisposizione di check list;
 - svolgimento in team con volontari esperti e ispettori ai servizi di singoli audit interni;
 - reporting.

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste ()*

Le risorse umane che complessivamente saranno a vario titolo per **le Associazioni in provincia di Arezzo** sono le seguenti:

* 101 dirigenti delle Associazioni che supervisioneranno l'andamento del progetto e i rapporti tra il personale, parteciperanno agli incontri con ASL, Comuni ecc. per la realizzazione del progetto, organizzeranno incontri tra le Misericordie

* 81 dipendenti autisti e soccorritori di livello avanzato

* 1.188 volontari autisti, soccorritori di livello base e avanzato, barellieri, esperti in assistenza domiciliare, in malati terminali.

Dipendenti e volontari affiancheranno gli operatori di servizio civile nello svolgimento delle attività mettendo a loro disposizione la propria esperienza e conoscenza del sistema e delle dinamiche sia dell'Associazione che del servizio che svolgono.

* 13 infermieri daranno un contributo professionale nella gestione dei pazienti

* 3 assistenti sociali a sostegno della gestione di anziani e disabili

* 3 psicologi che interverranno in particolare nel momento dell'accoglienza e della preparazione dei giovani al servizio con particolare attenzione ai giovani con minori opportunità

* 20 parroci/correttori. Essendo le Misericordie Associazioni di natura cattolica hanno al loro interno un sacerdote a disposizione, qualunque sia la religione del giovane, ad aiutare nel “far bene e giusto”.

Misericordia di Arezzo

- Dirigenti (n. 8 volontari) dell'Associazione

- Correttore (volontario autorità religiosa incaricata della formazione spirituale) presente giornalmente in Associazione sarà a disposizione dei volontari. Attraverso colloqui individuali valuterà l'impegno ed il coinvolgimento del volontario ed eventuali disagi durante lo svolgimento del servizio.

- Autisti volontari e dipendenti (n. 8 dipendenti – n. 40 volontari)
- Barellieri volontari (n. 42)
- Soccorritori di livello base volontari (n. 93)
- Soccorritori di livello avanzato volontari e dipendenti (n. 6 dipendenti – n. 50 volontari) che faranno da guida ai volontari di servizio civile mettendo loro a disposizione la propria conoscenza dei mezzi e delle attrezzature, delle tecniche da utilizzare e daranno loro preziosi consigli dettati dall'esperienza di anni di servizio effettuati
- Correttore (n. 1 volontario)

Misericordia di Bibbiena

- Dirigenti della Misericordia (n. 3 Volontari)
- Soccorritori sanitari (n. 75 volontari di cui 29 autisti)
- Correttore (n. 1 volontario)

Misericordia di Camucia

- Volontari (n. 20 esperti di trasporti, 10 esperti di assistenza domiciliare e 2 in malattie terminali)
- Assistente sociale (1)
- Operatori sanitari – infermieri (4)
- Correttore (n. 1 volontario)

Misericordia di Castelfranco di Sopra

- Dirigenti della Misericordia (n. 9 volontari)
- Coordinatori turni di servizio - Segreteria (n. 2 dipendente)
- Dipendenti (2)
- Volontari dell'Associazione per i servizi sociali (n. 60 volontari)
- Parroco (n. 1 volontario)

Misericordia di Castiglion Fiorentino

- Dirigenti della Misericordia (n. 6 volontario)
- Autisti (n. 6 dipendenti e 14 volontari)
- Soccorritori (n. 2 dipendenti n. 12 volontari)
- Parroco (n. 1 volontario)

Misericordia di Faella

- Dirigenti della Misericordia (n. 11 volontari)
- Coordinatori turni di servizio - Segreteria (n. 2 volontari)
- Volontari dell'Associazione per i servizi sociali (n. 90 volontari)
- Parroco (n. 1 volontario)

Misericordia di Loro Ciuffenna

- Dirigenti della Misericordia (n. 3 volontari)
- Volontari dell'Associazione per i servizi sociali (n. 35 volontari)
- Autisti (n. 4 dipendenti)
- Parroco (n. 1 volontario)

Misericordia di Lucignano

- Dirigenti della Misericordia (n.1 volontario)
- Autisti (n. 4 volontari)
- Parroco (n. 1 volontario)

Misericordia di Monte San Savino

- Dirigenti della Misericordia (n. 7 volontari)
- Coordinatori turni di servizio - Segreteria (n. 1 dipendente)
- Autisti (n. 11 dipendenti)
- Volontari dell'Associazione per i servizi sociali (n. 30 volontari)
- Parroco (n. 1 volontario)

Misericordia di Montevarchi

- Dirigenti della Misericordia (n. 1 volontario)
- Coordinatori turni di servizio - Segreteria (n. 2 dipendenti)
- Volontari dell'Associazione per i servizi sociali (n. 90 volontari)
- Parroco (n. 1 volontario)

Misericordia di Pian di Scò

- Dirigenti della Misericordia (n. 9 volontari)
- Coordinatori turni di servizio - Segreteria (n. 2)
- Volontari dell'Associazione per i servizi sociali (n. 50 volontari)
- Dipendenti (n. 2)
- Parroco (n. 1 volontario)

Misericordia di Poppi

- Dirigenti della Misericordia (n.4 volontari)
- Soccorritori sanitari (n. 25 volontari)
- Autisti dei mezzi di soccorso (n.10 volontari)
- Correttore (n.1 volontario)
- Psicologo (n° 1 volontario) disponibile ad effettuare incontri di supervisione con i giovani aderenti al progetto)

Misericordia di San Giovanni Valdarno

- Dirigenti della Misericordia (n. 2 volontari)
- Volontari dell'Associazione (n. 10 autisti e 30 soccorritori)
- Dipendenti (n. 10 autisti)
- Psicologo (n° 1 spec. In neuropsicologia e 1 in sessuologia)
- Parroco (n. 1 volontario)

Misericordia di San Giustino Valdarno

- Dirigenti della Misericordia (n. 1 volontario)
- Volontari dell'Associazione per i servizi sociali (n. 15 autisti soccorritori, 15 soccorritori e 26 soccorritori base)
- Autisti dipendenti (n. 2)
- Parroco (n. 1 volontario)

Misericordia di Sansepolcro

- Dirigenti della Misericordia (n. 9 volontari)
- Coordinatori turni di servizio - Segreteria (n. 1)
- Volontari dell'Associazione per i servizi sociali (n. 30 soccorritori di livello avanzato, 10 soccorritori di livello base, 20 altri volontari)

- Autisti (dipendenti/collaboratori n. 15)
- Parroco (n. 1 volontario)

Misericordia di Subbiano

- Dirigenti della Misericordia (n. 7 Volontari)
- Soccorritori sanitari (n. 5 dipendenti e n. 25 volontari)
- Autisti di mezzi di soccorso (n. 5 dipendenti e 30 volontari)
- Infermieri (n. 6 volontari)
- Medici (n. 4 volontari)
- Correttore (n. 1 volontario)
- Barellieri (60 volontari)

Misericordia di Terranuova Bracciolini

- Dirigenti della Misericordia (n. 1 volontario)
- Coordinatori turni di servizio - Segreteria (n. 1 dipendente)
- Volontari dell'Associazione per i servizi sociali (n. 15 volontari)
- Parroco (n. 1 volontario)

Misericordia Val di Pierle

- Dirigenti della Misericordia (n. 3 volontari)
- Volontari dell'Associazione (n. 15 autisti e soccorritori base, 4 soccorritori avanzati)
- Parroco (n. 1 volontario)

Misericordia della Valdambra

- Dirigenti della Misericordia (n. 9 volontari)
- Dipendenti (n. 6)
- Volontari dell'Associazione (n. 15 autisti e 25 soccorritori)
- Parroco (n. 1 volontario)

Per le Associazioni in provincia di Grosseto le Risorse Umane impiegate sono:

Misericordia Albinia

N. 65 soccorritori livello avanzato
 N. 30 autisti
 N. 4 volontari esperti nell'assistenza anziani
 N. 4 volontari esperti nell'assistenza disabili

Misericordia Arcidosso

N. 35 soccorritori livello avanzato
 N. 10 autisti
 N. 2 volontari esperti di assistenza disabili
 N. 3 volontari esperti di assistenza anziani

Misericordia Buriano

N. 30 soccorritori livello avanzato
 N. 13 autisti
 N. 2 infermieri
 N. 4 volontari esperti in assistenza anziani
 N. 2 volontari esperti in assistenza disabili

Misericordia di Castel del Piano

N. 25 soccorritori di livello avanzato

N. 15 autisti
N. 3 infermieri
N. 5 volontari esperti in assistenza anziani
N. 5 volontari esperti in assistenza disabili

Misericordia Cinigiano

N. 70 soccorritori di livello avanzato
N. 10 autisti
N. 1 medico
N. 1 infermiere

Misericordia Grosseto

N. 50 soccorritori livello avanzato
N. 20 autisti
N. 4 medici
N. 7 infermieri
N. 4 volontari esperti in assistenza anziani
N. 3 volontari esperti in assistenza disabili
N. 1 psicologo
N. 1 Addetto all'Assistenza di Base

Misericordia Manciano

N. 60 soccorritori livello avanzato
N. 55 autisti
N. 6 volontari esperti in assistenza anziani
N. 4 volontari esperti in assistenza disabili

Misericordia Paganico

N. 41 soccorritori livello avanzato
N. 12 autisti
N. 3 animatori

Misericordia Porto Santo Stefano

N. 35 soccorritori livello avanzato
N. 10 autisti

N. 2 volontari esperti nell'assistenza anziani

N. 3 volontari esperti nell'assistenza disabili. Il Coordinamento delle Misericordie di Grosseto prevede al proprio interno una figura di riferimento che si faccia portavoce di eventuali problematiche o criticità riscontrate dalle Misericordie nell'ambito del Servizio Civile.

Per le Associazioni in provincia di Siena:

Il progetto prevede alcune figure comuni alle diverse sedi locali di progetto quali:

- Direttore del progetto con il compito di curare l'implementazione delle azioni nelle diverse Associazioni, cura i rapporti con le istituzioni (118, AUSL Sud Est) e con la partnership di progetto;
- Responsabile Amministrativo, con il compito di curare la rendicontazione economica di risorse e mezzi assegnati al progetto;
- Psicologo per supporto ai volontari in SCU, volontari e dipendenti

Le Misericordie co-progettanti metteranno a disposizione i seguenti volontari e dipendenti per le funzioni di autista, soccorritore e accompagnatore per il trasporto sociale.

MISERICORDIA	VOLONTARI	DIPENDENTI
Poggibonsi	338	14
Acquaviva di Montepulciano	111	12
Celle sul Rigo	60	6
Colle val d'elsa	153	12
Torrenieri	75	4
Sarteano	102	56
Piancastagnaio	80	7
Castellina Scalo	70	1
Chianciano Terme	35	1
San Gimignano	30	6
Rapolano Terme	50	2
Misericordia di Siena	680	35
Misericordia di Montalcino	50	12
Monticiano	140	5

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Le Associazioni in provincia di Arezzo mettono a disposizione le seguenti Risorse tecniche e Strumentali:

Misericordia di Arezzo

- Per auto-protezione durante lo svolgimento dei servizi da rischi di natura meccanica, fisica o biologica, per la visibilità in strada, e per il riconoscimento di sé presso i fruitori del servizio:

-32 divise invernali con bande rifrangenti

-16 giubbotti

-32 divise estive con bande rifrangenti

DPI monouso per ogni servizio (mascherine chirurgiche, FFP2, visiera, camici di II cat., tute di III categoria, guanti in vinile)

- Per la formazione specifica:

1 computer e stampante

1 videoproiettore

1 lavagna multimediale (LIM)

7 manichini BLS adulto per addestramento

4 manichini BLS pediatrici per addestramento (2 lattanti – 2 bambini)

4 DAE trainer

16 dispense per soccorso avanzato

Materiale di consumo

- Per la realizzazione delle diverse attività programmate e per il corretto svolgimento del servizio sulla base delle specifiche funzionali delle dotazioni e delle procedure di legge in vigore:

7 ambulanze di tipo A attrezzate per l'emergenza;

1 autoambulanza tipo B per trasporto di pazienti barellati;

14 mezzi attrezzati per il trasporto ed il fissaggio delle carrozzine per pazienti non deambulanti e con sollevatore automatico;

3 autovetture attrezzate per il trasporto di dializzati e pazienti oncologici;

1 pulmino per viaggi collettivi

1 pick-up 4X4

1 pulmino 4X4

1 ambulatorio mobile allestito

1 carrozzina trasporto disabili con cingoli per salita e discesa scale

2 carrozzine trasporto disabili con cingoli scendiscala

4 lifepack

7 DAE

1 Lucas

6 aspiratori

3 saturimetri

1 ventilatore polmonare

Materiali di consumo e attrezzature sanitarie;

3 postazione PC, telefoni e fax.

Misericordia di Bibbiena

- Per auto-protezione durante lo svolgimento dei servizi da rischi di natura meccanica, fisica o biologica, per la visibilità in strada, e per il riconoscimento di sé presso i fruitori del servizio:

12 divise invernali con bande rifrangenti

6 giubbotti

12 divise estive con bande rifrangenti

DPI monouso per ogni servizio (mascherine chirurgiche, FFP2, visiera, camici di II cat., tute di III categoria, guanti in vinile)

- Per la formazione specifica

1 pc e una stampante

1 video proiettore

1 manichino BLS adulto

1 manichino BLS pediatrico

2 DAE trainer

6 manuali e dispense

Materiale di consumo

- Per la realizzazione delle diverse attività programmate e per il corretto svolgimento del servizio sulla base delle specifiche funzionali delle dotazioni e delle procedure di legge in vigore

2 ambulanze attrezzate per il trasporto di emergenza urgenza territoriale
1 ambulanza per il trasporto sanitario ordinario
1 pulmino attrezzato per il trasporto sanitario ordinario e portatori handicap,
4 autovetture per il trasporto dei dializzati, dei pazienti oncologici
1 pulmino 4X4
1 montascale per servizi ordinari
1 lifepak 15
2 multiparametrici
2 elettrocardiografi
6 aspiratori (fissi e portatili)
2 ventilatori polmonari
7 saturimetri

Misericordia di Camucia

- Per auto-protezione durante lo svolgimento dei servizi da rischi di natura meccanica, fisica o biologica, per la visibilità in strada, e per il riconoscimento di sé presso i fruitori del servizio:

8 divise invernali con bande rifrangenti

4 giubbotti

8 divise estive con bande rifrangenti

DPI monouso per ogni servizio (mascherine chirurgiche, FFP2, visiera, camici di II cat., tute di III categoria, guanti in vinile)

- Per la formazione specifica

1 pc e una stampante

2 videoproiettori

4 manichini BLS adulto

1 manichino BLS pediatrico

2 DAE trainer

4 manuali e dispense

Materiale di consumo

- Per la realizzazione delle diverse attività programmate e per il corretto svolgimento del servizio sulla base delle specifiche funzionali delle dotazioni e delle procedure di legge in vigore

3 ambulanze attrezzate

4 mezzi attrezzati per il trasporto sanitario ordinario e portatori handicap,

7 autovetture per il trasporto dei dializzati, dei pazienti oncologici

Misericordia di Castelfranco di Sopra

- Per auto-protezione durante lo svolgimento dei servizi da rischi di natura meccanica, fisica o biologica, per la visibilità in strada, e per il riconoscimento di sé presso i fruitori del servizio:

6 divise invernali con bande rifrangenti

3 giubbotti

6 divise estive con bande rifrangenti

DPI monouso per ogni servizio (mascherine chirurgiche, FFP2, visiera, camici di II cat., tute di III categoria, guanti in vinile)

- Per la formazione specifica

1 videoproiettori per attività didattico-formativo riferite al progetto

1 aula predisposta per le attività didattico-formative

1 manichino BLS adulto

1 manichino BLS pediatrico

3 dispense di Primo Soccorso

Materiale di consumo

- Per la realizzazione delle diverse attività programmate e per il corretto svolgimento del servizio sulla base delle specifiche funzionali delle dotazioni e delle procedure di legge in vigore

3 ambulanze per il trasporto sanitario ordinario

3 mezzi attrezzati per il trasporto di anziani e/o disabili

2 auto per il trasporto di utenti

1 pulmino adattato per il trasporto di Anziani e/o disabili

2 Lifepak (12 e 15)

1 Defibrillatore Semiautomatico (DAE)

2 aspiratori

Materiali di consumo e attrezzature sanitarie

1 Postazione Computer – Telefono – Fax

Misericordia di Castiglion Fiorentino

- Per auto-protezione durante lo svolgimento dei servizi da rischi di natura meccanica, fisica o biologica, per la visibilità in strada, e per il riconoscimento di sé presso i fruitori del servizio:

10 divise invernali con bande rifrangenti

5 giubbotti

10 divise estive con bande rifrangenti

DPI monouso per ogni servizio (mascherine chirurgiche, FFP2, visiera, camici di II cat., tute di III categoria, guanti in vinile)

- Per la formazione specifica:

2 manichini BLS adulto per addestramento

1 manichini BLS pediatrici per addestramento

2 DAE trainer

5 dispense per soccorso avanzato

Materiale di consumo

- Per la realizzazione delle diverse attività programmate e per il corretto svolgimento del servizio sulla base delle specifiche funzionali delle dotazioni e delle procedure di legge in vigore:

6 ambulanze di tipo A attrezzate per l'emergenza;

5 mezzi attrezzati per il trasporto ed il fissaggio delle carrozzine;

5 autovetture attrezzate per il trasporto di dializzati e pazienti oncologici;

1 pulmino per viaggi collettivi

2 lifepack

4 DAE

5 aspiratori

5 saturimetri

Materiali di consumo e attrezzature sanitarie;

1 postazione PC, telefoni e fax.

Misericordia Val di Pierle

- Per auto-protezione durante lo svolgimento dei servizi da rischi di natura meccanica, fisica o biologica, per la visibilità in strada, e per il riconoscimento di sé presso i fruitori del servizio:

8 divise invernali con bande rifrangenti

4 giubbotti

8 divise estive con bande rifrangenti

DPI monouso per ogni servizio (mascherine chirurgiche, FFP2, visiera, camici di II cat., tute di III categoria, guanti in vinile)

- Per la formazione specifica

1 pc e una stampante

1 manichino BLS adulto

1 manichini lattante

Manuali e dispense

Materiale di consumo

- Per la realizzazione delle diverse attività programmate e per il corretto svolgimento del servizio sulla base delle specifiche funzionali delle dotazioni e delle procedure di legge in vigore

1 ambulanze attrezzate per il trasporto di emergenza urgenza territoriale,

2 mezzi attrezzati per il trasporto sanitario ordinario,

1 autovetture

1 elettrocardiografo

1 DAE

Misericordia della Valdambra

Le risorse messe a disposizione dall'associazione al fine dell'attuazione del progetto saranno:

- Per auto-protezione durante lo svolgimento dei servizi da rischi di natura meccanica, fisica o biologica, per la visibilità in strada, e per il riconoscimento di sé presso i fruitori del servizio:

8 divise invernali con bande rifrangenti

4 giubbotti

8 divise estive con bande rifrangenti

DPI monouso per ogni servizio (mascherine chirurgiche, FFP2, visiera, camici di II cat., tute di III categoria, guanti in vinile)

- Per la formazione specifica

1 videoproiettore per attività didattico-formativo riferite al progetto

1 aula predisposta per le attività didattico-formative

1 manichino BLS adulto

1 manichino BLS pediatrico

4 dispense di Primo Soccorso

Materiale di consumo

- Per la realizzazione delle diverse attività programmate e per il corretto svolgimento del servizio sulla base delle specifiche funzionali delle dotazioni e delle procedure di legge in vigore:

2 ambulanze attrezzate per l'emergenza
5 mezzi attrezzati per il trasporto di anziani e/o disabili
3 auto per il trasporto di utenti
2 Lifepak 12
2 aspiratori
1 postazione Computer – Telefono – Fax
Materiali di consumo e attrezzature sanitarie

Misericordia di Faella

- Per auto-protezione durante lo svolgimento dei servizi da rischi di natura meccanica, fisica o biologica, per la visibilità in strada, e per il riconoscimento di sé presso i fruitori del servizio:

4 divise invernali con bande rifrangenti
2 giubbotti
4 divise estive con bande rifrangenti
DPI monouso per ogni servizio (mascherine chirurgiche, FFP2, visiera, camici di II cat., tute di III categoria, guanti in vinile)

Per la formazione specifica

1 videoproiettori per attività didattico-formativo riferite al progetto
1 aula predisposta per le attività didattico-formative
1 manichino BLS adulto
1 manichino BLS pediatrico
2 dispense di Primo Soccorso

Materiale di consumo

- Per la realizzazione delle diverse attività programmate e per il corretto svolgimento del servizio sulla base delle specifiche funzionali delle dotazioni e delle procedure di legge in vigore

2 ambulanze per il trasporto sanitario ordinario
4 mezzi attrezzati per il trasporto di anziani e/o disabili
1 auto per il trasporto di utenti
2 Lifepak (12 e 15)
1 DAE
2 aspiratori
1 Postazione Computer – Telefono – Fax

Misericordia di Loro Ciuffenna

- Per auto-protezione durante lo svolgimento dei servizi da rischi di natura meccanica, fisica o biologica, per la visibilità in strada, e per il riconoscimento di sé presso i fruitori del servizio:

4 divise invernali con bande rifrangenti
2 giubbotti
4 divise estive con bande rifrangenti

DPI monouso per ogni servizio (mascherine chirurgiche, FFP2, visiera, camici di II cat., tute di III categoria, guanti in vinile)

- Per la formazione specifica

1 videoproiettori per attività didattico-formativo riferite al progetto

1 aula predisposta per le attività didattico-formative

1 manichino BLS adulto

1 manichino BLS pediatrico

2 dispense di Primo Soccorso

Materiale di consumo

- Per la realizzazione delle diverse attività programmate e per il corretto svolgimento del servizio sulla base delle specifiche funzionali delle dotazioni e delle procedure di legge in vigore:

2 ambulanze per il trasporto sanitario ordinario

2 mezzi attrezzati per il trasporto di anziani e/o disabili

1 auto per il trasporto di utenti

1 defibrillatore multiparametrico

3 aspiratori portatili

n. 2 saturimetri

Materiali di consumo e attrezzature sanitarie

2 postazioni Computer – Telefono – Fax

Misericordia di Lucignano:

- Per auto-protezione durante lo svolgimento dei servizi da rischi di natura meccanica, fisica o biologica, per la visibilità in strada, e per il riconoscimento di sé presso i fruitori del servizio:

2 divise invernali con bande rifrangenti

2 giubbotti

2 divise estive con bande rifrangenti

DPI monouso per ogni servizio (mascherine chirurgiche, FFP2, visiera, camici di II cat., tute di III categoria, guanti in vinile)

Per la formazione specifica

1 videoproiettori per attività didattico-formativo riferite al progetto

1 aula predisposta per le attività didattico-formative

1 manichino BLS adulto

1 manichino BLS pediatrico

2 dispense di Primo Soccorso

Materiale di consumo

- Per la realizzazione delle diverse attività programmate e per il corretto svolgimento del servizio sulla base delle specifiche funzionali delle dotazioni e delle procedure di legge in vigore

-ambulanze per il trasporto sanitario ordinario

-mezzi attrezzati per il trasporto di anziani e/o disabili

-auto per il trasporto di utenti

- Lifepak (12 e 15)

-DAE

-aspiratori

Postazione Computer – Telefono – Fax

Misericordia di Monte San Savino

• Per auto-protezione durante lo svolgimento dei servizi da rischi di natura meccanica, fisica o biologica, per la visibilità in strada, e per il riconoscimento di sé presso i fruitori del servizio:

8 divise invernali con bande rifrangenti

4 giubbotti

8 divise estive con bande rifrangenti

DPI monouso per ogni servizio (mascherine chirurgiche, FFP2, visiera, camici di II cat., tute di III categoria, guanti in vinile)

• Per la formazione specifica:

1 computer e stampante

2 videoproiettori

6 manichini BLS per addestramento

6 DAE trainer

4 dispense per soccorso avanzato

Materiale di consumo

• Per la realizzazione delle diverse attività programmate e per il corretto svolgimento del servizio sulla base delle specifiche funzionali delle dotazioni e delle procedure di legge in vigore:

3 ambulanze di tipo A attrezzate per l'emergenza;

8 mezzi attrezzati per il trasporto pazienti non deambulanti;

2 autovetture attrezzate per il trasporto di dializzati e pazienti oncologici;

2 mezzi antincendio

1 quad

2 lifepack 15

5 DAE

Materiali di consumo e attrezzature sanitarie;

Misericordia di Montevarchi

• Per auto-protezione durante lo svolgimento dei servizi da rischi di natura meccanica, fisica o biologica, per la visibilità in strada, e per il riconoscimento di sé presso i fruitori del servizio:

8 divise invernali con bande rifrangenti

4 giubbotti

8 divise estive con bande rifrangenti

DPI monouso per ogni servizio (mascherine chirurgiche, FFP2, visiera, camici di II cat., tute di III categoria, guanti in vinile)

• Per la formazione specifica

o 1 videoproiettori per attività didattico-formativo riferite al progetto

3 manichini BLS adulto

2 manichino BLS pediatrico

4 dispense di Primo Soccorso

Materiale di consumo

- Per la realizzazione delle diverse attività programmate e per il corretto svolgimento del servizio sulla base delle specifiche funzionali delle dotazioni e delle procedure di legge in vigore:

4 ambulanze per il trasporto sanitario ordinario
4 mezzi attrezzati per il trasporto di anziani e/o disabili
3 auto per il trasporto di utenti
2 Lifepak (12+15)
1 elettrocardiografo
4 DAE
4 aspiratori
4 saturimetri
materiali di consumo e attrezzature sanitarie
4 postazione Computer – Telefono - Fax

Misericordia di Pian di Scò

- Per auto-protezione durante lo svolgimento dei servizi da rischi di natura meccanica, fisica o biologica, per la visibilità in strada, e per il riconoscimento di sé presso i fruitori del servizio:

6 divise invernali con bande rifrangenti
3 giubbotti
6 divise estive con bande rifrangenti
DPI monouso per ogni servizio (mascherine chirurgiche, FFP2, visiera, camici di II cat., tute di III categoria, guanti in vinile)

- Per la formazione specifica

1 videoproiettori per attività didattico-formativo riferite al progetto
1 aula predisposta per le attività didattico-formative
1 manichino BLS adulto
1 manichino BLS pediatrico
3 dispense di Primo Soccorso

Materiale di consumo

- Per la realizzazione delle diverse attività programmate e per il corretto svolgimento del servizio sulla base delle specifiche funzionali delle dotazioni e delle procedure di legge in vigore:

2 ambulanze per il trasporto sanitario ordinario
1 mezzo attrezzato per il trasporto di anziani e/o disabili
2 auto per il trasporto di utenti
2 Lifepak 12
1 Defibrillatore Semiautomatico (DAE)
2 aspiratori
2 postazione Computer – Telefono - Fax

Misericordia di Poppi

Le risorse messe a disposizione dall'associazione al fine dell'attuazione del progetto saranno:

- Per auto-protezione durante lo svolgimento dei servizi da rischi di natura meccanica, fisica o biologica, per la visibilità in strada, e per il riconoscimento di sé presso i fruitori del servizio:

4 divise invernali con bande rifrangenti

2 giubbotti

4 divise estive con bande rifrangenti

DPI monouso per ogni servizio (mascherine chirurgiche, FFP2, visiera, camici di II cat., tute di III categoria, guanti in vinile)

- Per la formazione specifica

1 pc e una stampante,

2 manichino BLS adulti necessario per le lezioni pratiche e le esercitazioni impiegato nella fase della formazione,

2 manichino BLS pediatrici (1 lattante 1 bambino)

2 DAE trainer

2 dispense per soccorso avanzato

Materiale di consumo

- Per la realizzazione delle diverse attività programmate e per il corretto svolgimento del servizio sulla base delle specifiche funzionali delle dotazioni e delle procedure di legge in vigore

2 ambulanze attrezzate per il trasporto sanitario di emergenza/urgenza ed ordinario,

3 mezzo attrezzato per il trasporto di persone non deambulanti,

3 autovetture utilizzate per il trasporto di pazienti dializzati, oncologici e portatori di handicap.

1 Lifepak

1 Defibrillatore Semiautomatico (DAE)

2 aspiratori

1 postazione Computer – Telefono - Fax

Misericordia di San Giovanni Valdarno

- Per auto-protezione durante lo svolgimento dei servizi da rischi di natura meccanica, fisica o biologica, per la visibilità in strada, e per il riconoscimento di sé presso i fruitori del servizio:

24 divise invernali con bande rifrangenti

12 giubbotti

24 divise estive con bande rifrangenti

DPI monouso per ogni servizio (mascherine chirurgiche, FFP2, visiera, camici di II cat., tute di III categoria, guanti in vinile)

- Per la formazione specifica

2 videoproiettori per attività didattico-formativo riferite al progetto

2 aule predisposta per le attività didattico-formative

12 dispense per soccorso avanzato

Materiale di consumo

- Per la realizzazione delle diverse attività programmate e per il corretto svolgimento del servizio sulla base delle specifiche funzionali delle dotazioni e delle procedure di legge in vigore:

6 ambulanze per il trasporto sanitario ordinario (4 tipo A, 2 tipo B)
13 mezzi attrezzati per il trasporto di anziani e/o disabili
1 jeep allestita ad ambulanza tipo A
2 sedie montascale elettriche
5 Lifepak (3 mod. 12 e 2 mod. 15)
2 monitor multiparametrici
3 Defibrillatore Semiautomatico (DAE)
6 aspiratori portatili
2 ventilatori polmonari
6 saturimetri
12 glucometri
12 termometri auricolari
4 termometri laser
Materiali di consumo e attrezzature sanitarie
4 postazioni PC, telefoni e fax.

Misericordia di San Giustino Valdarno

Per auto-protezione durante lo svolgimento dei servizi da rischi di natura meccanica, fisica o biologica, per la visibilità in strada, e per il riconoscimento di sé presso i fruitori del servizio:

4 divise invernali con bande rifrangenti
2 giubbotti
4 divise estive con bande rifrangenti
DPI monouso per ogni servizio (mascherine chirurgiche, FFP2, visiera, camici di II cat., tute di III categoria, guanti in vinile)

- Per la formazione specifica

1 videoproiettori per attività didattico-formativo riferite al progetto
1 manichino BLS adulto
1 manichino BLS pediatrico
1 DAE trainer
2 dispense per soccorso avanzato

Materiale di consumo

- Per la realizzazione delle diverse attività programmate e per il corretto svolgimento del servizio sulla base delle specifiche funzionali delle dotazioni e delle procedure di legge in vigore:

3 ambulanze per il trasporto sanitario ordinario
5 mezzi attrezzati per il trasporto di anziani e/o disabili
1 auto per il trasporto di utenti
2 Lifepak
1 defibrillatore Semiautomatico (DAE)
2 aspiratori
Materiali di consumo e attrezzature sanitarie;
2 postazione PC, telefoni e fax.

Misericordia di Sansepolcro

- Per auto-protezione durante lo svolgimento dei servizi da rischi di natura meccanica, fisica o biologica, per la visibilità in strada, e per il riconoscimento di sé presso i fruitori del servizio:

16 divise invernali con bande rifrangenti

8 giubbotti

16 divise estive con bande rifrangenti

DPI monouso per ogni servizio (mascherine chirurgiche, FFP2, visiera, camici di II cat., tute di III categoria, guanti in vinile)

- Per la formazione specifica:

1 computer e stampante

1 videoproiettore

3 manichini BLS adulto per addestramento

6 manichini BLS pediatrici per addestramento (4 lattanti – 2 bambini)

2 DAE trainer

8 dispense per soccorso avanzato

Materiale di consumo

- Per la realizzazione delle diverse attività programmate e per il corretto svolgimento del servizio sulla base delle specifiche funzionali delle dotazioni e delle procedure di legge in vigore:

3 ambulanze di tipo A attrezzate per l'emergenza;

4 mezzi attrezzati per il trasporto ed il fissaggio delle carrozzine

2 autovetture attrezzate per il trasporto di dializzati e pazienti oncologici;

3 Lifepack (2 LP15 e 1 LP 12)

3 DAE

3 ventilatori polmonari

2 pompe da infusione

Materiali di consumo e attrezzature sanitarie;

1 postazione PC, telefoni e fax.

Misericordia di Subbiano

Le risorse messe a disposizione dall'associazione al fine dell'attuazione del progetto saranno:

- Per auto-protezione durante lo svolgimento dei servizi da rischi di natura meccanica, fisica o biologica, per la visibilità in strada, e per il riconoscimento di sé presso i fruitori del servizio:

12 divise invernali con bande rifrangenti

6 giubbotti

12 divise estive con bande rifrangenti

DPI monouso per ogni servizio (mascherine chirurgiche, FFP2, visiera, camici di II cat., tute di III categoria, guanti in vinile)

- Per la formazione specifica

1 pc e una stampante

1 video proiettore necessari nella fase della formazione specifica per le lezioni frontali

3 manichino BLS adulti necessario per le lezioni pratiche e le esercitazioni impiegato nella fase della formazione,

2 manichini lattante necessari per le lezioni pratiche e le esercitazioni impiegato nella formazione

1 DAE per addestramento

8 manuali e dispense

Materiale di consumo

- Per la realizzazione delle diverse attività programmate e per il corretto svolgimento del servizio sulla base delle specifiche funzionali delle dotazioni e delle procedure di legge in vigore

3 ambulanze attrezzate per il trasporto di emergenza urgenza territoriale,

5 pulmini attrezzati per il trasporto sanitario ordinario,

1 autovetture attrezzate per il trasporto dei dializzati e dei pazienti oncologici

1 fuoristrada

3 Lifepak

3 DAE

3 aspiratori

1 ventilatore polmonare

3 saturimetri

Misericordia di Terranuova Bracciolini

Le risorse messe a disposizione dall'associazione al fine dell'attuazione del progetto saranno:

- Per auto-protezione durante lo svolgimento dei servizi da rischi di natura meccanica, fisica o biologica, per la visibilità in strada, e per il riconoscimento di sé presso i fruitori del servizio:

12 divise invernali con bande rifrangenti

6 giubbotti

12 divise estive con bande rifrangenti

DPI monouso per ogni servizio (mascherine chirurgiche, FFP2, visiera, camici di II cat., tute di III categoria, guanti in vinile)

- Per la formazione specifica

1 videoproiettori per attività didattico-formativo riferite al progetto

1 aula predisposta per le attività didattico-formative

1 manichino BLS adulto

1 manichino BLS pediatrico

2 DAE trainer

4 dispense di Primo Soccorso

Materiale di consumo

- Per la realizzazione delle diverse attività programmate e per il corretto svolgimento del servizio sulla base delle specifiche funzionali delle dotazioni e delle procedure di legge in vigore:

3 ambulanze per il trasporto sanitario ordinario

3 mezzi attrezzati per il trasporto di anziani e/o disabili

2 auto per il trasporto di utenti

3 pulmino adattato per il trasporto di Anziani e/o disabili

1 Lifepak 12

1 defibrillatore Semiautomatico (DAE)

1 postazione Computer – Telefono – Fax

Materiali di consumo e attrezzature sanitarie

Per le Associazioni della provincia di Grosseto:

Le risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dei progetti sono le seguenti:

Misericordia Albinia

8 Divise estive/invernali per volontari

4 Kit materiale per la didattica/formazione

1 Postazioni computer

1 Videoproiettori per attività didattiche e promozione dei servizi

2 Locali ad uso aula informatica

14 Automezzi

1 DAE da poter utilizzare anche per la formazione

A disposizione: Linea internet, wi-fi, telefono

Su richiesta a disposizione- Dispositivi di protezione individuali, guanti, mascherine chirurgiche, mascherine ffp2, gel igienizzante, visiere, tute, spray disinfettante per ambienti, termometro

Misericordia Arcidosso

8 Divise estive/invernali per volontari

4 Kit materiale per didattica/formazione

2 Postazioni computer

2 Videoproiettori

2 Locali ad uso aula informatica

8 Automezzi

A disposizione: Linea internet, wi-fi, telefono

Su richiesta a disposizione- Dispositivi di protezione individuali, guanti, mascherine chirurgiche, mascherine ffp2, gel igienizzante, visiere, tute, spray disinfettante per ambienti, termometro

Misericordia Buriano

8 Divise estive/invernali per volontari

4 Kit materiale per la didattica

1 Postazioni computer

1 Videoproiettori per attività didattiche e promozione dei servizi

1 Locali ad uso aula informatica

9 Automezzi

1 Tenda pneumatica per vari utilizzi

A disposizione: Linea internet, wi-fi, telefono

Su richiesta a disposizione-Dispositivi di protezione individuali, guanti, mascherine chirurgiche, mascherine ffp2, gel igienizzante, visiere, tute, spray disinfettante per ambienti, termometro

Misericordia Castel del Piano

4 Divise estive/invernali per volontari

4 Kit materiale per la didattica/formazione

5 Postazioni computer

1 Videoproiettori per attività didattiche e di promozione di servizi

1 Locale ad uso informatica

11 Automezzi

A disposizione: Linea internet, wi-fi, telefono

Su richiesta a disposizione- Dispositivi di protezione individuali, guanti, mascherine chirurgiche, mascherine ffp2, gel igienizzante, visiere, tute, spray disinfettante per ambienti, termometro

Misericordia Cinigiano

4 Divise estive/invernali per volontari

2 Kit materiale per la didattica

2 Postazioni computer

1 Videoproiettori per attività didattiche e promozione dei servizi

2 Locali ad uso aula informatica

5 Automezzi

A disposizione- Linea internet, wi-fi, telefono

Su richiesta a disposizione- Dispositivi di protezione individuali, guanti, mascherine chirurgiche, mascherine ffp2, gel igienizzante, visiere, tute, spray disinfettante per ambienti, termometro

Misericordia Grosseto

8 Divise estive/invernali per volontari

1 Kit materiale per la didattica

1 Postazioni computer

1 Videoproiettori per attività didattiche e promozione dei servizi

1 Locali ad uso aula informatica

18 Automezzi

A disposizione: Linea internet, wi-fi, telefono

Su richiesta a disposizione- Dispositivi di protezione individuali, guanti, mascherine chirurgiche, mascherine ffp2, gel igienizzante, visiere, tute, spray disinfettante per ambienti, termometro

Misericordia Manciano

8 Divise estive/invernali per volontari

4 Kit materiale per la didattica/formazione

3 Postazioni computer

1 Videoproiettori per attività didattiche e promozione dei servizi

2 Locali ad uso aula informatica

15 Automezzi

5 DAE da poter utilizzare anche per la formazione

A disposizione: Linea internet, wi-fi, telefono

Su richiesta a disposizione- Dispositivi di protezione individuali, guanti, mascherine chirurgiche, mascherine ffp2, gel igienizzante, visiere, tute, spray disinfettante per ambienti, termometro

Misericordia Paganico

6 Divise estive/invernali per volontari

3 Kit materiale per la didattica/formazione

2 Postazioni computer

1 Videoproiettori per attività didattiche e promozione dei servizi

1 Locali ad uso aula informatica

6 Automezzi

7 Ambulanze

A disposizione: Linea internet, wi-fi, telefono

Su richiesta a disposizione- Dispositivi di protezione individuali, guanti, mascherine chirurgiche, mascherine ffp2, gel igienizzante, visiere, tute, spray disinfettante per ambienti, termometro

Misericordia Porto Santo Stefano

8 Divise estive/invernali per volontari

4 Kit materiale per la didattica

2 Postazioni computer

2 Videoproiettori per attività didattiche e promozione dei servizi

2 Locali ad uso aula informatica

8 Automezzi

A disposizione- Linea internet, wi-fi, telefono.

Su richiesta a disposizione- Dispositivi di protezione individuali, guanti, mascherine chirurgiche, mascherine ffp2, gel igienizzante, visiere, tute, spray disinfettante per ambienti, termometro

Per le Associazioni della provincia di Siena:

Le risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dei progetti sono le seguenti:

MISERICORDIA	Ambulatori per soccorso avanzato	Ambulanze per servizi ordinari	Pulmino 9 posti	Pulmino 5 posti	Autovettura per servizi sociali	N° ausili disponibili per prestito	N° defibrillatori
Poggibonsi	4	3	4	0	3	20	12
Acquaviva di Montepulciano	2	0	0	0	3	3	2
Celle sul Rigo	2	1	1	3	1	15	10
Colle val d'elsa	4	1	0	3	5	0	4
Torrenieri	3	3	1	0	2	17	3
Sarteano	6	0	4	3	5	10	5
Piancastagnaio	2	1	2	3	4	5	4
Castellina Scalo	0	1	2	0	3	1	1
Chianciano Terme	0	0	1	3	2	5	0
San Gimignano	3	2	1	2	2	12	11
Rapolano Terme	4	1	0	6	0	10	1
Misericordia di Siena	14	0	14	3	18	0	0
Misericordia di Montalcino	4	1	0	6	0	10	1
Monticiano	3	1	0	2	1	0	2

Per le attività di progetto, tutte le Misericordie sedi locali di progetto metteranno a disposizione la propria sede associativa, dotata di spazi ad uso ufficio e per l'organizzazione dei servizi, locali per il magazzino dei materiali sanitari, degli elettromedicali e degli ausili, spazi e/o locali per il ricovero dei mezzi. Sono altresì a disposizione per la gestione delle attività le dotazioni d'ufficio, inclusa la disponibilità di pc, collegamento internet e gestionali servizi, linea telefonica e fax. Tali attrezzature saranno nella disponibilità per quanto pertinente con l'attività operativa assegnata ai volontari.

Ai singoli volontari saranno resi disponibili le uniformi di servizio, le scarpe antinfortunistiche e gli altri dispositivi di protezione individuale necessari per lo svolgimento delle specifiche attività assegnate

6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

7) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

Per le **Associazioni della provincia di Arezzo**

- **SERI CAR SERVICE** P.IVA 020169200512 metterà a disposizione la manutenzione ordinaria e gratuita dei mezzi attrezzati e dell'ambulanza emergenza
- **Parrocchia S.S. Flora e Lucilla in Badia** C.F/P.IVA 92001430518 permetterà di incrementare il monitoraggio attraverso la diffusione delle attività previste dal progetto
- **Farmacia GALEFFI** P.IVA 01937290516 disponibilità locali per sensibilizzazione SCU alla cittadinanza- monitoraggio salute cittadini
- **Autofficina FIAT di Cincinelli** P.IVA 00341520519 manutenzione gratuita di 1 pulmino attrezzato e di 1 ambulanza emergenza

- **CENTODUE Associazione culturale** C.F/P.IVA 01668150517 interviste e promozione della cultura del SCU, pubblicazione e monitoraggio con diffusione del calendario delle giornate di info e prevenzione per le malattie croniche nel territorio
- **ERREVUTI SRL** P.IVA 02019460514 intervento operatori volontari per promuovere la cittadinanza attiva attraverso il SCU con divulgazione del calendario delle giornate di info e prevenzione per le malattie croniche sul territorio
- **Parrocchia di San G. Evangelista** C.F91001510519 Report qualità ed analisi dei bisogni
- **Cooperativa Sociale Koinè A Onlus:** P.IVA01421910512 individuazione dei soggetti bisognosi con diffusione attività di progetto.
- **Cooperativa Sociale San Lorenzo** P.IVA/C.F 01559000516 individuazione dei soggetti bisognosi con diffusione attività di progetto.
- **Comune di Cortona** P.IVA 00137520516 realizza analisi di risultato con uso di strumenti di qualità ed offre assistenza attraverso la rete degli uffici di competenza
- **Comune di Lisciano Niccone** P.IVA 800100100545 realizza analisi di risultato con uso di strumenti di qualità ed offre assistenza attraverso la rete degli uffici di competenza
- **Associazione Maggiolata Lucignanese P.IVA01439260512** diffusione attività previste dal progetto con lo scopo di creare e consolidare relazioni sociali significative
- Proloco Lisciano Niccone** P.IVA02657450546 garantisce assistenza alle persone bisognose
- **Società Cooperativa ETRUSCO** P.IVA 02011140510 Realizzazione della prevista analisi di risultato attraverso l'uso di strumenti di rilevazione della qualità percepita dagli utenti
Formazione Messa a disposizione del know how o di strumenti e metodologie per la realizzazione dell'attività Pubblicizzazione Diffusione ai propri associati e clienti delle attività e servizi previsti dal progetto
- **GRUPPO SPORTIVO MANCIANO** P.IVA01669310516 partecipa al progetto attraverso la disponibilità dei locali
- **ENTE SERRISTORI** P.IVA00159001560159 partecipa attivamente alla realizzazione del progetto garantendo assistenza alla persona comunicando le esigenze di trasporto che hanno gli utenti della "Casa di Riposo"
- **G.S VAL DI PIERLE CICLOAMICI ASD** P.IVA01578290518 partecipa attivamente alla realizzazione del progetto garantendo assistenza alla persona
- **UPD VALDIPERLE** P.IVA 02545070548 partecipa al progetto garantendo assistenza alla persona, diffusione ai propri associati della attività previste dal progetto
- **Istituto Statale di istruzione Superiore "Giovanni da Castiglione"** CF80006820510 diffondere tra i propri studenti le attività del progetto con rilevazione di qualità e possibilità di effettuare tirocini formativi ed orientamento
- Istituto di istruzione Superiore "Luca Signorelli"** CF92000960515 diffondere tra i propri studenti le attività del progetto con rilevazione di qualità e possibilità di effettuare tirocini formativi ed orientamento
- **S.M.G – Servizio Mobilità Garantita** CF 01788820478 Fornitura in comodato d'uso gratuito di un Fiat Doblò attrezzato con Pedana Elettrica da utilizzare per gli spostamenti degli operatori volontari.
- **Caritas Parrocchiale Rivaio CF:80005980513** partecipa attivamente al progetto con analisi dei bisogni della popolazione e diffusione cultura del volontariato

Per le **Associazioni della provincia di Grosseto**

- **Parrocchia SS. Niccolò e Lucia** C.F. 92000770534 parteciperà attivamente alle attività del progetto attraverso la sensibilizzazione della cittadinanza al progetto e mettendo a disposizione i propri locali.
- **Autotre s.r.l** P.IVA 01363810530 contribuirà alla buona riuscita del progetto attraverso la manutenzione e revisione ad uso sociale dei mezzi delle Misericordie all'interno del progetto; messa a disposizione dei know how tecnico per la verifica dei mezzi.
- **Parrocchia di San Leonardo** – CF. 82002940532 parteciperà attivamente alla realizzazione del progetto realizzando la prevista analisi di risultato del progetto attraverso l'uso di strumenti di rilevazione della qualità percepita dagli utenti e mettendo a disposizione un'aula per i corsi di formazioni previsti.
- **Comune di Manciano** – CF/P.IVA 00112580535 realizzerà attività di verifica della qualità del servizio reso, attraverso l'uso di strumenti di rilevazione della qualità percepita dagli utenti. Inoltre fornirà n.1 videoproiettore per la realizzazione della formazione dei partecipanti al progetto
- **Parrocchia Maria SS.delle Grazie** – P.IVA. 82001190534 parteciperà attivamente alla realizzazione del progetto realizzando la prevista analisi di risultato del progetto attraverso l'uso di strumenti di rilevazione della qualità

Per le **Associazioni in provincia di Siena:**

ANFFAS AltaValdelsa, CF 01064050527

Attività: intercettare utenti disabili a cui far acquisire un progetto di vita indipendente e di autonoma sociale al di fuori della rete parentale al fine anche di un inserimento nel mondo del lavoro.

Associazione Migranti San Francesco CF01390320529

Attività: Diffusione ai giovani dell'associazione del progetto del servizio civile universale. In particolare si cercherà di coordinare un supporto generico rivolto alla partecipazione attiva e partecipazione dei cittadini italiani, stranieri e portatori di handicap.

Fattoi Ofelio & Figli P.IVA 002984470527 disponibilità dei locali per attività di sensibilizzazione alla cittadinanza

Fratres di San Gimignano CF 91002290525

Attività: Diffusione ai giovani dell'associazione Fratres di San Gimignano del progetto del servizio civile universale. Informazione e pubblicità tramite i vari mezzi di comunicazione quali internet e riviste. Verifica della qualità del servizio reso. Realizzazione dell'analisi di risultato attraverso l'uso di strumenti di rilevazione della qualità percepita dagli utenti. Messa a disponibilità di un pulmino per accompagnamento sociale. Collaborazione alla individuazione tra i residenti di potenziali utenti del servizio come anziani, disabili, persone affette da patologie invalidanti etc.

Serena Mancini ASD, CF 01359600523

Attività: Diffondere informazioni sul progetto tra la popolazione giovanile e sensibilizzare al Servizio Civile Universale. Collaborare alla individuazione tra i residenti dei potenziali utenti del servizio (anziani e disabili, persone affette da patologie invalidanti, ecc.)

Azienda Cybermarket SRL C.F.00884640525 collabora fattibilmente alla diffusione con i canali social motivandoli a partecipare al SCU

Associazione “Giovani insieme per” C.F 91013240527 collabora all’intercettazione ed alla sensibilizzazione dei giovani riguardo i giovani in SCU

Associazione U.S.D Poggibonsi C.F 00631500527 collabora all’intercettazione ed alla sensibilizzazione dei giovani durante gli eventi sportivi

Associazione VIRTUS BUONCONVENTO SSD C.F 920217600522 alla sensibilizzazione dei giovani in SCU durante gli eventi sportivi ed assistenza ai disabili durante gli eventi sportivi

Associazione Gruppo Podistico Riccardo Valenti C.F 92009700524 collabora all’intercettazione ed insieme ai ragazzi in servizio civile collabora all’accoglienza delle persone con disabilità promosse dall’Associazione podistica; adibisce una postazione per la misurazione della pressione e dei livelli di glicemia gestito dalla Misericordia

Associazione Settembre Rapolanese C.F 00783320526 collabora all’intercettazione ed insieme ai ragazzi in servizio civile collabora all’accoglienza delle persone con disabilità promosse dall’Associazione podistica; adibisce inoltre una postazione per la misurazione della pressione e dei livelli di glicemia gestito dalla Misericordia

ASD Il Fieriale CF e P.IVA 01313490524 Dotare l’associazione Fratellanza di Misericordia di Acquaviva (carrozine, deambulatori, stampelle ecc.) per poter consegnare provvisoriamente a persone fragili che ne faranno richiesta

Associazione A.P.D San Gimignano CF 01174200525 individua tra i residenti i potenziali utenti del servizio come disabili, anziani, persone affette da patologie

Monteriggioni AD 1213 SRL P.IVA01069370524 garantire la partecipazione di persone con ridotta autonomia per rievocazione storica del castello di Monteriggioni gestito dalla medesima associazione

M’ama APS P.IVA92069390524 consulenza operativa per sportello di ascolto

Associazione Proloco Torrenieri CF 92068950523 promuove il volontariato dando concretezza al concetto di sussidiarietà

U.S.D POGGIBONSI SRL CF 00631500527 promuove il volontariato dando concretezza al concetto di sussidiarietà alimentando momenti di aggregazione con persone affette da disabilità durante manifestazioni sportive

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione verificato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale in sede di accreditamento.

9) Moduli della formazione e loro contenuti con l’indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Modulo “Sicurezza”

Formatore: Nicola De Rosa

Durata: 6 ore

Formazione/informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica. Programma formativo

(art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Per le Associazioni della provincia Senese:

MODULO FORMATIVO – SOCCORSO LIVELLO AVANZATO

Durata: 60 ore

Formatori: Francini Lorenzo, Gonnelli Elisa, Veronica Bisacchi, Leonardo Bonelli, Frullano Nicola, Franchi Filippo, Michele Cosonesi, Frullano Nicola

Nell'ambito del modulo, svolto in base alle disposizioni della LRT 25/2001 e s.m.i., saranno affrontati i seguenti argomenti:

- RUOLO DEL VOLONTARIATO
- ASPETTI RELAZIONALI NELL'APPROCCIO AL PAZIENTE
- L'ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI D'EMERGENZA
- ASPETTI LEGISLATIVI DELL' ATTIVITA' DEL SOCCORRITORE VOLONTARIO
- II SUPPORTO VITALE DI BASE E NORME ELEMENTARI DI PRIMO SOCCORSO
- II SUPPORTO VITALE DI BASE PEDIATRICO
- TRAUMATOLOGIA E TRATTAMENTO DELLE LESIONI
- SUPPORTO VITALE NEL TRAUMA
- LE ATTREZZATURE IN EMERGENZA SANITARIA
- II SUPPORTO VITALE AVANZATO CON ATTREZZATURE SPECIFICHE
- PROBLEMATICHE DEL SOCCORSO IN SITUAZIONI SPECIFICHE SOCIO-SANITARIE
- I MEZZI DI SOCCORSO - IGIENE E PREVENZIONE NEL SOCCORSO E SULLE AMBULANZE
- PREVENZIONE ANTINFORTUNISTICA
- L' INTERVENTO A SUPPORTO DELL' ELISOCCORSO

MODULO FORMATIVO – BLS D

Durata: 6 ore

Formatori: Francini Lorenzo, Gonnelli Elisa, Veronica Bisacchi, Leonardo Bonelli, Frullano Nicola, Franchi Filippo, Michele Cosonesi

Il secondo modulo formativo è diretto ad affrontare da un punto di vista teorico e da un punto di vista dell'addestramento operativo, il BLS D – BASIC LIFE SUPPORT DEFIBRILLATION:

- LA FASE "D" DEFIBRILLAZIONE PRECOCE
- IL DAE – COS'E', COME FUNZIONA, COSA PERMETTE
- APPLICAZIONE DEGLI ELETTRODI
- UTILIZZO DEL DAE
- SCENARI: ARRESTO CARDIACO TESTIMONIATO E NON TESTIMONIATO
- SICUREZZA

Per le Associazioni della provincia Aretina:

- Lez. 2-** Presentazione del corso, Ruolo del volontariato, Aspetti legislativi Organizzazione dei sistemi di emergenza (1° Parte) – **Durata 3 ORE**
- Lez.3-** Organizzazione dei sistemi di emergenza. Radiocomunicazioni. Protocolli e procedure C.O. 118 Arezzo- **Durata 2 ORE**
- Lez.4-** Aspetti relazionali nell’approccio alla vittima. Comunicazione. Aspetti organizzativi e relazionali. Situazioni specifiche socio sanitarie. Paziente psichiatrico, alcolista, tossicodipendenze- **Durata 2 ORE**
- Lez.5-** Sicurezza e auto-protezione. Igiene e prevenzione, Disinfezione automezzi e dispositivi- **Durata 3 ORE**
- Lez.6-** Macro-emergenze. Emorragie, amputazioni, fratture, ferite, ustioni. Parto improvviso- **Durata 2 ORE**
- Lez.7-** BLS-D (Basic Life Support Defibrillation) - Supporto Vitale di Base e Defibrillazione (introduzione e planetaria) **Durata 2 ORE**
- Lez.8-** BLS-D (Basic Life Support Defibrillation) - Supporto Vitale di Base e Defibrillazione (addestramento pratico a gruppi) **Durata 3 ORE**
- Lez.9-** Il supporto vitale avanzato (ALS) e le attrezzature specifiche. Ossigenoterapia Attrezzature, dispositivi, presidi utilizzati per il soccorso sanitario. Automezzi e materiali in dotazione. **Durata 2 ORE**
- Lez.10-** Sicurezza nella guida in emergenza. L’intervento a supporto dell’elisoccorso, Protocolli di Intervento – **Durata 2 ORE**
- Lez.11-**BLSD PAD IRC- **Durata 4 ORE**
- Lez.12-**Accoglienza: ingresso in un gruppo costituito, confrontarsi con i volontari dell’istituzione ma anche con gli utenti che accolgono, generando quindi un incontro di diversi linguaggi, bisogni e risorse personali **Durata 2 ORE**
- Lez.13-**Gestione l’analisi del conflitto, inteso con se stesso e con gli altri, tecniche di facilitazione per l’apprendimento lavorativo, la stabilità relazionale e lo sviluppo di risorse e creatività personali- **Durata 3 ORE**
- Lez.14-**PBLSD (Pediatric Basic Life Support)- Supporto Vitale di Base in età pediatrica (introduzione e Plenaria) **Durata 2 ORE**
- Lez.15-**PBLSD (Pediatric Basic Life Support) Supporto Vitale di Base in età pediatrica (addestramento pratico a gruppi) **Durata 3 ORE**
- Lez.16-**SVBT (Supporto Vitale di Base al Traumatizzato) (Introduzione e Plenaria) **Durata 2 ORE**
- Lez.17-**SVBT (Supporto Vitale di Base al Traumatizzato) esercitazione a gruppi sulla valutazione primaria - **Durata 3 ORE**
- Lez.18-**Addestramento pratico a scenari di intervento **Durata 3 ORE**
- Lez.19-**PBLSD (Pediatric Basic Life Support) Supporto Vitale di Base in età pediatrica (addestramento pratico) **Durata 2 ORE**
- Lez.20-**SVBT (Supporto Vitale di Base al Traumatizzato) descrizione attrezzature e dispositivi, utilizzo, manovre **Durata 3 ORE**
- Lez.21-**Il supporto vitale avanzato (ALS) e le attrezzature specifiche. Ossigenoterapia Attrezzature, dispositivi, presidi utilizzati per il soccorso sanitario. Automezzi e materiali in dotazione. **Durata 4 ORE**
- Lez.22-**Valutazione apprendimento (quiz 60 domande orientamento didattico) **Durata 2 ORE**

Lez.23-Addestramento pratico a scenari di intervento. Movimentazione e immobilizzazione pazienti **Durata 4 ORE**

Per le Associazioni della **provincia Grossetana:**

AMBITO WELFARE

Durata: 16 ore

Formatori: Raffi Maria Grazia, Seggiani Alice, Giorgi Luca, Rossi Giacomo Andrea, Bragaglia Leonardo, Chelli Vittorio, Cerulli Roberto

- L'Associazione di volontariato, il loro ruolo nella comunità
- Introduzione ai servizi di accompagnamento per le persone non autosufficienti o con ridotta autosufficienza
- I servizi sul territorio grossetano
- Principi, fondamenti, metodi e tecniche del servizio di assistenza per le persone anziane e non autosufficienti
- Supporto alla popolazione con servizi di prossimità
- Aspetti relazionali nell'approccio alle persone con fragilità sociale e assistenza psicologica alla persona
- Il volontariato durante il Covid-19
- Testimonianze di volontari

Ambito del soccorso

Durata 50 ore

CORSO SOCCORRITORI LIVELLO AVANZATO (45 ore)

Formatori: Bragaglia Leonardo, Rossi Giacomo Andrea, Chelli Vittorio, Seggiani Alice, Giorgi Luca, Rossi Giacomo Andrea, Bertini Guglielmo

- Le Misericordie e ruolo del volontariato in Italia nell'ambito del Soccorso
- Aspetti legali dell'attività del soccorritore
- Aspetti della sicurezza nel soccorso
- L'organizzazione dei sistemi di emergenze "118"
- Igiene e prevenzione nel soccorso sanitario in ambulanza e utilizzo DPI
- Cenni di anatomia umana
- Principali patologie non traumatiche
- Primo soccorso non traumatico
- Valutazione parametri medici principali (lezione pratica)
- Supporto Vitale di Base
- Supporto Vitale di Base (Lezione pratica)
- Supporto Vitale di Base nel paziente pediatrico PBLIS
- Supporto Vitale di Base nel paziente pediatrico PBLIS (Lezione pratica)
- Valutazione del paziente nel trauma
- Tecniche di immobilizzazione nel trauma di base (lezione pratica)
- Tecniche di immobilizzazione nel trauma avanzato
- Tecniche di immobilizzazione nel trauma avanzato (lezione pratica)
- Tecniche di barellaggio e trasporto paziente
- La gestione del paziente nel parto improvviso
- Il Supporto Vitale Avanzato "ALS"

- Il Supporto Vitale Avanzato “ALS” (lezione pratica)
- Interazione dell'intervento con l'elisoccorso
- La gestione della Maxi Emergenza

CORSO BLS-D

Durata 5 ore

Formatori: Bragaglia Leonardo, Raffi Maria Grazia, Chelli Vittorio, Seggiani Alice, Giorgi Luca

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>modulo formazione</i>
Nicola De Rosa Avellino, 20/03/1965	Tecnico Esperto in Sicurezza nei luoghi di lavoro e antincendio	<i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio</i>
Frullano Nicola nata a Chiusi il 2/02/1990	<i>Soccorritrice di Livello avanzato</i>	<i>Modulo formativo Soccorso Avanzato e BLSD</i>
Michele Cosonesi Nato a Chiusi 7/12/1981	<i>Autista soccorritore, Formatore BLSD</i>	<i>Modulo formativo Soccorso Avanzato e BLSD</i>
Francini Lorenzo nato a Poggibonsi (Si) il 16/02/1984	<i>Soccorritore di Livello avanzato, con attestato di esecutore Dae. Formatore di ambito Sanitario e Formatore</i>	<i>Modulo formativo Soccorso Avanzato e BLSD</i>

	<p><i>per l'utilizzo del Dae sia per i soccorritori che per i laici del soccorso. Formatore nazionale di Protezione Civile e Formatore all'interno del progetto SISMAX. E' dipendente del Coordinamento delle Misericordie senesi con compiti amministrativi e di formazione. Volontario della Misericordia di Poggibonsi dove svolge anche compiti formativi e di organizzazione dei Confratelli. In passato ha coordinato il gruppo di Protezione Civile e svolto formazione anche in questo ambito. Ha svolto il corso per OLP e per Formatore del Servizio Civile</i></p>	
<p>Bonelli Leonardo nato a Siena il 19/04/1967</p>	<p><i>Soccorritore di Livello avanzato, con attestato di esecutore Dae. In possesso della qualifica di Autista Soccorritore. Formatore di ambito Sanitario e Formatore per l'utilizzo del Dae sia per i soccorritori che per i laici del soccorso. Formatore nazionale di Protezione Civile e Formatore all'interno</i></p>	<p><i>Modulo formativo Soccorso Avanzato e BLS</i></p>

	<p><i>del progetto SISMAX. E' dipendente del Coordinamento delle Misericordie senesi con compiti amministrativi e di formazione. Volontario della Misericordia di Siena dove collabora alla formazione dei nuovi confratelli e svolge servizio.</i></p>	
<p>Franchi Filippo nato a Siena il 26/10/1967</p>	<p><i>Soccorritore di Livello avanzato, con attestato di esecutore Dae. In possesso della qualifica di Autista Soccorritore. E' dipendente della Misericordia di Siena con incarichi amministrativi e di gestione dei servizi e dei volontari. Ha svolto corsi di Problem Solving nelle Associazione di Volontariato presso il CESVOT. Ha svolto il corso per OLP e per Responsabile di Progetto del Servizio Civile</i></p>	<p><i>Modulo formativo Soccorso Avanzato e BLS</i></p>
<p>Frullano Nicola nato a Chiusi (Si) il 02/02/1990</p>	<p><i>Soccorritore di Livello avanzato, con attestato di esecutore Dae. In possesso della qualifica di Autista Soccorritore. Formatore di ambito Sanitario e Formatore per l'utilizzo del Dae</i></p>	<p><i>Modulo formativo Soccorso Avanzato e BLS</i></p>

	<p><i>sia per i soccorritori che per i laici del soccorso. E' dipendente delle della Misericordia di Sarteano con compiti di autista soccorritore e di organizzazione dei torni di servizio dei confratelli. E' responsabile della formazione all'interno della stessa Confraternita. Si occupa anche di formazione dei confratelli autisti sia per l'emergenza che per l'urgenza.</i></p>	
<p>Gonnelli Elisa nata a Chiusi il 14/1/1984</p>	<p><i>Soccorritrice di Livello avanzato, Formatore BLSD</i></p>	<p><i>Modulo formativo Soccorso Avanzato e BLSD</i></p>
<p>Bisacchi Veronica nata a Chiusi (Si) il 13/12/1978</p>	<p><i>Soccorritrice di Livello avanzato, con attestato di esecutore Dae. Formatore di ambito Sanitario e Formatore per l'utilizzo del Dae sia per i soccorritori che per i laici del soccorso. Formatore per corsi Dae presso American Heart Association. E' dipendente delle della Misericordia di Celle sul Rigo con compiti amministrativi e di organizzati, ma anche di autista soccorritore. Volontaria presso il gruppo di Protezione</i></p>	<p><i>Modulo formativo Soccorso Avanzato e BLSD</i></p>

	<p><i>Civile del Coordinamento senese, ricopre il ruolo di Capo Raggruppamento e per questo organizza e coordina tutti i confratelli della provincia che si occupano della disciplina. Ha svolto il corso per OLP e di Responsabile di Progetto.</i></p>	
<p>Albertoni Marco, Bibbiena 18/08/1986</p>	<p><i>Form. Conf. Misericordie Italia</i></p>	<p><i>Lez. 15-23</i></p>
<p>Baglioni Luca, Subbiano 21/06/1972</p>	<p><i>Istruttore autista confederale</i></p>	<p><i>Lez. 2-3</i></p>
<p>Battazza Gianclaudio, Massa Marittima 15/10/1983</p>	<p><i>Form. Conf. Misericordie Italia</i></p>	<p><i>Lez. 5-17</i></p>
<p>Bonanni Tommaso, Arezzo 12/12/1980</p>	<p><i>Form. Conf. Misericordie Italia</i></p>	<p><i>Lez. 8-21</i></p>
<p>Borghini Andrea, Figline Valdarno no 14/03/1966</p>	<p><i>Form. Conf. Misericordie Italia</i></p>	<p><i>Lez. 9</i></p>
<p>Brandi Alberto, Montevarchi 03/06/68</p>	<p><i>Form. Conf. Misericordie Italia</i></p>	<p><i>Lez. 3-8</i></p>
<p>Brandi Tommaso, 03/01/1995</p>	<p><i>Form. Conf. Misericordie Italia</i></p>	<p><i>Lez. 15-21</i></p>
<p>Camerini Mirko, Arezzo 25/08/1982</p>	<p><i>Form. Conf. Misericordie Italia</i></p>	<p><i>Lez. 15-18</i></p>

Caoci Fabio, Cagliari 21/01/1986	<i>Form. Reg.le Misericordie Italia</i>	<i>Lez. 5-21</i>
Cammelli Marco, FI 29/12/1981	<i>Form. Conf. Misericordie Italia</i>	<i>Lez. 22</i>
Canosci Samuele, Sansepolcro 25/0/1984	<i>Form. Conf. Misericordie Italia</i>	<i>Lez. 4-18</i>
Cavigli Luca, Bibbiena 10/03/1978	<i>Form. Reg.le Misericordie Italia – Istr. IRC</i>	<i>Lez. 11</i>
Cosanni Katia Elena, Belgio 10/09/1963	<i>Form. Conf. Misericordie Italia</i>	<i>Lez. 11-20</i>
Cropano Antonio, Torre del Greco 28/08/1985	<i>Form. Conf. Misericordie Italia</i>	<i>Lez. 6-12</i>
Daddi Leonardo, Bibbiena 21/09/1992	<i>Form. Conf. Misericordie Italia</i>	<i>Lez. 11-22</i>
Donati Francesco, Arezzo 18/04/1964	<i>Medico</i>	<i>Lez. 17-23</i>
Esposito Fabiola, Roma 03/07/1969	<i>Form. Feder. Misericordie Toscane</i>	<i>Lez. 12-20</i>
Foni Maria, Firenze 22/11/1969	<i>Form. Conf. Misericordie Italia</i>	<i>Lez. 9-21</i>
Falchi Luciano, Arezzo 30/11/1964	<i>Form. Conf. Misericordie Italia</i>	<i>Lez. 16-19</i>
Grilli Fabio, S.Giovanni V.no 18/01/1959	<i>Form. Conf. Misericordie Italia</i>	<i>Lez. 11-21</i>

Lapini Cristiano San Giovanni V.no 28/06/1974	<i>Form. Conf.</i> <i>Misericordie Italia</i>	<i>Lez. 10-21</i>
Marchesini Emanuele, 29/12/1974	<i>Form. Conf.</i> <i>Misericordie Italia</i>	<i>Lez. 7-22</i>
Marsiglietti Sara, 01/08/1980	<i>Form. Conf.</i> <i>Misericordie Italia</i>	<i>Lez. 14</i>
Martinelli Paolo, Sansepolcro 25/09/1961	<i>Form. Conf.</i> <i>Misericordie Italia –</i> <i>Istr. IRC</i>	<i>Lez. 11</i>
Marsili Andrea, Montevarchi 10/03/1986	<i>Form. Reg.le</i> <i>Misericordie Italia</i>	<i>Lez. 5-10</i>
Nucciarelli Barbara, Cortona 10/02/1964	<i>Medico</i>	<i>Lez. 11-23</i>
Petrucchioli Monica, nata ad Arezzo 6/07/1989	<i>Form. Conf.</i> <i>Misericordie Italia</i>	<i>Lez. 4-11</i>
Piergiovanni Benedetta, Montevarchi 30/09/1985	<i>Form. Conf.</i> <i>Misericordie Italia</i>	<i>Lez. 11-18</i>
Pittarello Jessica, Arezzo 10/04/1992	<i>Form. Conf.</i> <i>Misericordie Italia</i>	<i>Lez. 17</i>
Pitti Roberto, Pergine V.no 04/03/1961	<i>Form. Conf. Mis. E</i> <i>Istr. Autista</i>	<i>Lez. 2-3</i>
Procelli Daniele, Montevarchi 11/10/1969	<i>Form. Conf.</i> <i>Misericordie Italia</i>	<i>Lez. 14-21</i>
Pulcinelli Francesca, 22/01/1986	<i>Form. Conf.</i> <i>Misericordie Italia</i>	<i>Lez. 5-7</i>

Petrillo Antonella , Arezzo 21/10/1988	Form. Conf. Misericordie Italia	Lez. 14-18
Santarelli Alessio , Montevarchi 05/12/1992	Form. Conf. Misericordie Italia	Lez. 13
Sassolini Roberta , Figline V.no 04/12/1968	Attestato Formatore 2013 e nel 2017 Istruttore Arezzo Cuore	Lez. 6-16
Serafini Saberogi Nicola , Città di Castello 19/03/1978	Form. Conf. Misericordie Italia	Lez. 6-19
Sereni Marinella , Subbiano 19/07/1972	Form. Naz.le Misericordie Italia Form. Reg.le SISMAX Form. Conf. Misericordie Italia	Lez. 9-21
Bragaglia Leonardo , Bologna il 10/05/1972	Volontario soccorritore dal 1999. Formatore Sanitario Regionale per la Confederazione nazionale Misericordie d'Italia; Formatore BLS-D	Modulo 1 – Ambito Welfare Modulo 2 – Ambito del soccorso di cui: Modulo 2.1 – Corso Soccorritori Livello Avanzato Modulo 2.2 – Corso BLS-D
Raffi Maria Grazia , nata a Montieri il 24/04/1954	Formatore BLS-D – Soccorritore Livello Avanzato – Formatore Protezione Civile – Governatrice Misericordie di Arcidosso	Modulo 1 – Ambito Welfare Modulo 2 – Ambito del soccorso di cui: Modulo 2.2 – Corso BLS-D
Rossi Giacomo Andrea , nato a	Formatore Sanitario Regionale per la Confederazione	Modulo 1 – Ambito Welfare

<i>Grosseto il 25/09/1962</i>	<i>nazionale Misericordie d'Italia – Soccorritore livello avanzato – Soccorritore sulle piste da sci AVSSAT</i>	<i>Modulo 2 – Ambito del soccorso di cui: Modulo 2.1 – Corso Soccorritori Livello Avanzato</i>
<i>Chelli Vittorio, nato a Grosseto il 29/11/1969</i>	<i>Laurea in Medicina e Chirurgia, specializzato in Anestesia e Rianimazione; Medico anestesista al Pronto Soccorso, Istruttore BLS-D</i>	<i>Modulo 1 – Ambito Welfare Modulo 2 – Ambito del soccorso di cui: Modulo 2.1 – Corso Soccorritori Livello Avanzato Modulo 2.2 – Corso BLS-D</i>
<i>Seggiani Alice, nata a Grosseto il 02/09/1993</i>	<i>Addetto all'Assistenza di Base - Formatore Sanitario Regionale per la Confederazione nazionale Misericordie d'Italia – Formatore BLS-D</i>	<i>Modulo 1 – Ambito Welfare Modulo 2 – Ambito del soccorso di cui: Modulo 2.1 – Corso Soccorritori Livello Avanzato Modulo 2.2 – Corso BLS-D</i>
<i>Giorgi Luca, nato a Manciano il 12/11/1982</i>	<i>Formatore Sanitario Regionale per la Confederazione nazionale Misericordie d'Italia – Tecnico soccorritore sanitario e di Protezione Civile</i>	<i>Modulo 1 – Ambito Welfare Modulo 2 – Ambito del soccorso di cui: Modulo 2.1 – Corso Soccorritori Livello Avanzato Modulo 2.2 – Corso BLS-D</i>
<i>Bertini Guglielmo, nato a Palermo il 16/07/1966</i>	<i>Soccorritore livello avanzato</i>	<i>Modulo 2.1 – Corso Soccorritori Livello Avanzato</i>

MISURA 3 MESI UE

II) Tabella riepilogativa (*)

	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa</i>	<i>Denominazione Sede di</i>	<i>Codice sede</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
--	--	----------------------------------	------------------------	-------------------------	--------------	------------------	-----------------------------	--

<i>N.</i>	<i>riferimento la sede (se accreditata)</i>	<i>attuazione progetto</i>					<i>volontari</i>	
1								
2								
3								
4								

Data, 16 maggio 2023

Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale
 dell'Ente Proponente
 (Claudia Barsanti)

